



Fi.R.A. SpA

*Finanziaria
Regionale
Abruzzese
Società per Azioni*

Bilancio d'esercizio 2009



*Società per Azioni con sede in Pescara
Partita IVA 01230590687
Capitale Sociale euro 5.100.000*

Società sottoposta alla direzione ed al controllo della Regione Abruzzo



SOMMARIO

SOMMARIO	3
ENTI PARTECIPANTI AL CAPITALE	7
ORGANI SOCIALI	8
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2009	9
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2009	11
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009	13
Parte A - Criteri di valutazione	13
1) Criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni	13
2) Applicazione di una deroga prevista dall'art. 2, comma 5, dall'art. 7, comma 3 o dall'art. 15, comma 2, del "decreto"	16
3) Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo	17
4) Esercizio della facoltà di ammortizzare l'avviamento in un periodo di durata superiore a cinque anni	17
5) Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 19, comma 1 del "decreto" (diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto) e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata	17
6) Esercizio della facoltà di cui all'art. 19, comma 4, ultimo periodo e comma 6 del "decreto"	17
7) Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	17
Parte B - Informazioni Sullo Stato Patrimoniale	18
1) Crediti	18
2) Crediti in sofferenza e per interessi di mora	19
3) Importi relativi a crediti per servizi prestati compresi nelle voci dello stato patrimoniale "crediti verso enti creditizi", "crediti verso enti finanziari" e "crediti verso clientela"	20
4) Ammontare delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce dell'attivo "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio	20
5) Criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati	20



6) Titoli non immobilizzati.....	20
7) Titoli immobilizzati.....	21
8) Elenco delle partecipazioni rilevanti (quelle cioè in imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del "decreto" nonché sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art.19, comma 1 del medesimo "decreto") possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.....	21
9) Composizione delle voci dello stato patrimoniale "partecipazioni" e "partecipazioni in imprese del gruppo".....	22
10) Se svolgente attività di "merchant banking", l'ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito della citata attività.....	23
11) Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" (metodo del patrimonio netto).....	24
12) Movimenti delle "partecipazioni".....	24
13) "Immobilizzazioni materiali" e "immobilizzazioni immateriali".....	25
14) Crediti e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione.....	26
15) Attività e passività verso imprese.....	26
16) Composizione delle voci "altre attività", "altre passività", "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi".....	26
17) Attività e passività in valuta.....	29
18) Debiti verso "enti creditizi", "enti finanziari" e "clientela".....	29
19) Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi.....	30
20) Fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio.....	30
21) La composizione della voce "fondi per rischi e oneri ed "altri fondi".....	30
22) Variazioni intervenute durante l'esercizio nella consistenza delle voci "trattamento di fine rapporto", "fondi per rischi ed oneri" (e relative sottovoci) e "fondi rischi su crediti", indicando separatamente accantonamenti e utilizzi, quota dei fondi "imposte e tasse" che fronteggia gli oneri per imposte non ancora liquidate sia l'importo dei relativi acconti già versati.....	31
23) "Passività subordinate".....	32
24) Azioni o quote dell'ente.....	32
25) Garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi.....	33
26) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie e voci del passivo cui esse si riferiscono.....	34
27) "Impegni", ogni altro rischio o impegno eventuale rilevante rispetto all'attività.....	34
28) Ammontare delle garanzie ricevute.....	34
29) Operazioni di riporto e di pronti contro termine, titoli di proprietà in deposito presso terzi e di terzi in deposito sia presso l'ente finanziario sia presso terzi.....	34
30) Operazioni a termine "fuori bilancio" (compresi i contratti a pronti di compravendita non ancora regolati).....	35
31) Per le società che esercitano attività di locazione finanziaria, importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nonché tutte le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'adozione del metodo c.d. "finanziario" alle attività date o in attesa di essere date in locazione finanziaria.....	35
32) Ammontare dell'attività di gestione posta in essere per conto terzi.....	35
33) Crediti assunti nel corso dell'esercizio per operazioni di cessione di crediti, importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura	



dell'esercizio ripartite per tipologia di operazioni, importo delle operazioni per le quali l'ente svolge il solo servizio di incasso	36
Parte C – Informazioni sul conto economico	37
1) Composizione delle voci “interessi attivi e proventi assimilati” e “interessi passivi e oneri assimilati”, indicando le categorie di attività o passività di riferimento (crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.). Eventuali oneri per passività subordinate dell'ente.....	37
2) Composizione delle voci “commissioni attive” e “commissioni passive” ripartite per categorie di servizi prestati o ricevuti	37
3) Composizione della voce “profitti da operazioni finanziarie” o “perdite da operazioni finanziarie”	38
4) Composizione di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni, svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del “decreto”.....	39
5) Composizione della voce “rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”	39
6) Composizione delle voci “proventi straordinari”, “oneri straordinari”, “altri proventi di gestione”, “altri oneri di gestione”	39
7) Ripartizione per mercati geografici delle voci “interessi attivi e proventi assimilati”, “dividendi e altri proventi”, “commissioni attive”, “profitti da operazioni finanziarie”, “altri proventi di gestione”, se tali aree siano tra loro significativamente differenti per l'organizzazione dell'ente finanziario, quando l'ammontare sia apprezzabile	40
Parte D - Altre Informazioni.....	40
1) Numero medio dei dipendenti.....	40
2) L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria.....	40
3) Denominazione e sede dell'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato ovvero imprese che operano secondo una direzione unitaria quando esse non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a norma dell'art. 26, comma 4 del “decreto”. denominazione e la sede dell'ente comunitario controllante l'impresa capogruppo esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del “decreto” e per la capogruppo il motivo dell'esonero	41
6) Informazioni tributarie	41
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GESTIONE	43
1) Situazione dell'impresa ed andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'impresa stessa ha operato	44
2) Le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico	46
Aggregati e Variazioni: variazioni dello stato patrimoniale.....	46
Aggregati e Variazioni: variazioni del conto economico.....	48
Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza.....	51
La sintesi delle risultanze	52
Partecipazioni	53



3) Le attività di ricerca e di sviluppo	53
4) Il numero e il valore nominale sia delle azioni o quote proprie sia delle azioni o quote dell'impresa controllante detenute in portafoglio, di quelle acquistate e di quelle alienate nel corso dell'esercizio, le corrispondenti quote di capitale sottoscritto, i motivi degli acquisti e delle alienazioni e i corrispettivi	53
5) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	54
6) L'evoluzione prevedibile della gestione	54
7) I rapporti verso le imprese del gruppo, distinguendo fra imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i rapporti verso le imprese sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, del "decreto"	54
8) La ripartizione secondo le categorie anzidette di controparti dell'insieme, rispettivamente, delle attività, delle passività e delle garanzie e impegni in essere nei confronti delle stesse	55
9) Il progetto di destinazione degli utili d'esercizio o il piano di sistemazione delle perdite	55
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE	56
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS 27 GENNAIO 2010 N° 39	60



ENTI PARTECIPANTI AL CAPITALE

AZIONISTA	NUMERO QUOTE	%	VALORE NOMINALE
REGIONE ABRUZZO	5.100.000	51,00%	2.601.000
CARISPAQ SPA	980.000	9,80%	499.800
TERCAS SPA	980.000	9,80%	499.800
CARICHIETI SPA	960.400	9,60%	489.804
CARIPE SPA	980.000	9,80%	499.800
INTESA SANPAOLO SPA	283.200	2,83%	144.432
BLS SPA	283.200	2,83%	144.432
CREDITO COOP.ABRUZZO E MOLISE SC. A R.L.	283.200	2,83%	144.432
BANCA DELLE MARCHE SPA	150.000	1,50%	76.500
TOTALE	10.000.000	100,00%	5.100.000



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Generalità Esponente	Funzione
MICUCCI ROCCO	Presidente del CdA
AGOSTINELLI GIACOMO	Vice Presidente del CdA
ALBANESE GIORDANO	Consigliere
DI BERARDINO TONINO	Consigliere
DI GENNARO CLAUDIO	Consigliere
DI MARCO NICOLA	Consigliere
DI PRINZIO ANDREA	Consigliere
FANFANI MARCO	Consigliere
FALCONIO MARIO	Consigliere

Collegio Sindacale

IEZZI FRANCO	Presidente
DE SIATI MARCO	Sindaco
TESSITORE ENRICO	Sindaco

Società di Revisione: BDO S.p.A.



Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009

ATTIVO		31-dic-09		31-dic-08	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	CASSA E DISPONIBILITÀ	641		742	
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	8.455.293		10.274.838	
A	A VISTA		8.455.293		10.274.838
B	ALTRI CREDITI				
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI				
A	A VISTA				
B	ALTRI CREDITI				
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	99.959.394		110.073.946	
50	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-		50.000	
A	DI EMITTENTI PUBBLICI				
B	DI ENTI CREDITIZI				50.000
C	DI ENTI FINANZIARI DI CUI:				
-	TITOLI PROPRI				
D	DI ALTRI EMITTENTI				
60	AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
70	PARTECIPAZIONI	153.600		173.600	
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	601.000		601.000	
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, DI CUI	19.114		20.406	
-	COSTI DI IMPIANTO				
-	AVVIAMENTO				
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	79.603		105.928	
110	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO, DI CUI				
-	CAPITALE RICHIAMATO				
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE (DI CUI VALORE NOMINALE)				
130	ALTRE ATTIVITÀ	1.043.479		830.527	
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	321.239		394.857	
A	RATEI ATTIVI		109.286		136.271
B	RISCONTI ATTIVI		211.953		258.586
TOTALE DELL'ATTIVO		110.633.362		122.525.844	



PASSIVO		31-dic-09		31-dic-08	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	90.589.928		100.901.749	
A	A VISTA				
B	A TERMINE CON PREAVVISO		90.589.928		100.901.749
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI				
A	A VISTA				
B	A TERMINE CON PREAVVISO				
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	92.694		102.908	
A	A VISTA		92.694		102.908
B	A TERMINE CON PREAVVISO				
40	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI				
A	OBBLIGAZIONI				
B	ALTRI TITOLI				
50	ALTRE PASSIVITÀ	10.269.675		10.505.889	
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	736.002		703.782	
A	RATEI PASSIVI		360.165		234.101
B	RISCONTI PASSIVI		375.837		469.681
	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
70		143.149		140.236	
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	630.507		870.920	
	FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI				
A					
B	FONDI IMPOSTE E TASSE		-		470.413
C	ALTRI FONDI		630.057		400.507
90	FONDI RISCHI SU CREDITI				
	FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI				
100		690.542		634.865	
110	PASSIVITÀ SUBORDINATE				
120	CAPITALE	5.100.000		5.100.000	
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE				
140	RISERVE	1.069.649		865.408	
A	RISERVA LEGALE		178.275		144.235
B	RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE				
C	RISERVE STATUTARIE		891.374		721.174
D	ALTRE RISERVE				
	RISERVA DA ARROTONDAMENTO				
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	2.495.848		2.019.286	
160					
170	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	- 1.184.630		680.802	
TOTALE DEL PASSIVO		110.633.362		122.525.844	
<i>GARANZIE E IMPEGNI</i>					
10	Garanzie rilasciate				
20	Impegni				
	Fondi di terzi in amministrazione	128.705.732		124.063.448	
	Risultanze di fondi di terzi in amministrazione				



Conto Economico al 31 Dicembre 2009

COSTI		31-dic-09		31-dic-08	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	771.132		646.393	
20	COMMISSIONI PASSIVE	1.676.547		2.857.456	
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
40	SPESE AMMINISTRATIVE	1.242.597		1.445.761	
A	SPESE PER IL PERSONALE, DI CUI		665.110		569.805
-	SALARI E STIPENDI		475.848		404.888
-	ONERI SOCIALI		152.474		132.499
-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		36.788		32.418
-	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
B	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		577.487		875.956
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	38.221		41.304	
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	94.187		92.470	
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	230.000		200.000	
80	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI				
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI				
100	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		17.822	
110	ONERI STRAORDINARI				
120	DIFFERENZE NEGATIVE DI BILANCIAMENTO VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	57.677		132.000	
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-		470.413	
	IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE	-	316.910	-	5.357
140	UTILE DI ESERCIZIO				680.802
	TOTALE COSTI	3.793.451		6.579.064	



RICAVI		31-dic-09		31-dic-08	
		<i>Euro</i>	<i>di cui Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>di cui Euro</i>
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI, DI CUI:	599.272		712.134	
-	SU TITOLI A REDDITO FISSO				76.050
20	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI SU AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
A					
B	SU PARTECIPAZIONI	1.075			
C	SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO				
30	COMMISSIONI ATTIVE	1.921.200		5.707.123	
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
50	RIPRESE DI VALORE SU REDDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI				
60	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	61.491		61.092	
80	PROVENTI STRAORDINARI	25.783		98.715	
90	DIFFERENZE POSITIVE DI BILANCIAMENTO				
	VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI E GENERALI				
100	PERDITE DI ESERCIZIO	1.184.630			
TOTALE RICAVI		3.793.451		6.579.064	



NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009

Signori Azionisti,

la Vostra Società svolge attività finanziaria nella gestione di fondi della Regione Abruzzo, quale ente strumentale della stessa, fondi destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Di seguito è illustrato il contenuto della nota integrativa del bilancio d'esercizio 2009.

Tale nota si compone, come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992 emanato in ottemperanza del D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992 (di seguito "Decreto"), delle quattro parti ivi previste e di seguito riportate:

parte A - Criteri di valutazione

parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

parte C - Informazioni sul Conto Economico

parte D - Altre informazioni

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

1) Criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico gli Amministratori si sono attenuti alle seguenti modalità, sentito il Collegio ove prescritto ed acquisito il suo parere favorevole.

Sono stati fedelmente rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché le indicazioni contenute nelle "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli Enti Finanziari" del provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992, nel rispetto delle norme di natura più generale (D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992, su delega L. n. 428/90 ed in ottemperanza alla Direttiva CEE n. 86/635/CEE Decreto Legislativo 30 dicembre 2003, n. 394 "Attuazione della direttiva 2001/65/CE che modifica le direttive CEE 78/660, 83/349 e 86/635, per quanto riguarda le regole di valutazione per i conti annuali e consolidati di taluni tipi di società, nonché di banche e di altre istituzioni finanziarie in materia di conti annuali e conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari). Le valutazioni sono state poi effettuate interpretando la normativa secondo la migliore dottrina.

Ai fini delle valutazioni, in generale si sono seguiti i seguenti criteri:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della Società;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili effettivamente realizzati o le perdite subite alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di



- competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili, attraverso specifiche appostazioni ai fondi rischi specifici ed al fondo rischi;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente; i criteri di valutazione imposti sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente;
 - si è badato alla sostanza ed al regolamento delle operazioni e proceduto in ossequio al principio del divieto dei compensi di partite;
 - tutti i valori sono all'origine espressi in Euro, pertanto nessuna conversione è stata effettuata;
 - valutando separatamente le attività e le passività in bilancio e «fuori bilancio», ma valutando in modo coerente le attività e le passività tra loro collegate;
 - deroghe: nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo art. 2 c. 5 D. Lgs. 127/91 – art. 2423 c.c. (incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta) e/o facoltative di cui agli artt. 2 c. 5 (rappresentazione veritiera e corretta), art. 7 c. 3 (modifica dei criteri di redazione dei conti del bilancio un esercizio all'altro per casi eccezionali) ed art. 15 c. 2 D. Lgs. 87/92 (deroghe alle modifiche dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro; in casi eccezionali sono ammesse deroghe al su citato principio);
 - comparabilità: le voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono comparabili con i valori del precedente esercizio.
 - criteri di ammortamento: nessuna modifica ai medesimi è stata apportata ai coefficienti di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo;
 - avviamento: non iscritto in bilancio e non ammortizzato;
 - nessuna iscrizione è effettuata esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, al netto delle quote di ammortamento stanziato in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse immobilizzazioni. In particolare:

- non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento;
- non sono stati iscritti altri costi pluriennali immateriali;
- è stato iscritto il software acquisito da terzi in proprietà al costo di contratto ed è ammortizzato in quote costanti in base al periodo di utilizzazione.

L'unico valore iscritto nell'attivo quale immobilizzazione immateriale consiste nel Software.

Non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

Si rammenta, ai sensi quanto disposto dal 1° c. dello art. 16 D. Lgs. 87/92, che è stato completato l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali rappresentate dai costi di impianto e dagli altri costi pluriennali. E' pertanto consentita nell'esercizio la distribuzione degli eventuali utili.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.



Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e diminuite dalla rettifica diretta dei fondi di ammortamento. Le aliquote applicate coincidono sostanzialmente con quelle di cui alla normativa fiscale vigente. Nell'esercizio di acquisizione dei cespiti gli ammortamenti sono stati calcolati applicando tali aliquote ridotte alla metà che sono compatibili con criteri civilistici. Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerli in efficienza, onde garantire la vita utile prevista. Tali spese vengono, infatti, considerate integralmente a carico del conto economico nell'esercizio in cui sono effettuate.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

Sono relative a quote ed azioni, nessuna relativa a società quotata in Borsa, con diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria inferiori ad un decimo.

Sono valutate al costo di acquisto e svalutate qualora perdite di valore siano ritenute durevoli.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Nell'anno appena trascorso non sono presenti.

Partecipazioni

Costituiscono tutte immobilizzazioni finanziarie, nessuna relativa a società quotata in Borsa o di controllo.

Le partecipazioni rilevanti, ovvero con diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto, e quelle non rilevanti sono entrambe valutate ai sensi dello art. 18 D. Lgs. 87/92 in base al costo di acquisto e svalutate qualora le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

I titoli non immobilizzati, quotati e non in mercati organizzati, sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto (seguendo il metodo L.I.F.O.) ed il valore di mercato, questo ultimo determinato per i titoli quotati con riferimento alle medie aritmetiche dei rispettivi prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio in esame e per i titoli non quotati assumendo il valore di presumibile realizzazione.

Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il valore viene adeguato al mercato fino a concorrenza del costo originario.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 5 del D.L. 132 del 29.04.1995 (prorogato dal D.L. 250/95 e convertito con Legge n. 394 del 08.08.1995) nella valutazione dei titoli non immobilizzati il costo così determinato è rettificato dalla quota di competenza del periodo della differenza negativa tra il valore di emissione dei titoli di debito ed il valore di rimborso (c. d. scarto di emissione).

Detti scarti sono stati rilevati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" del conto economico e sono stati capitalizzati ad incremento del valore dei titoli iscritto nell'attivo. Tale capitalizzazione, effettuata anche quando il valore di libro di esso incremento è superiore ai relativi prezzi di mercato, ha determinato corrispondenti maggiori svalutazioni a fine esercizio.

Nell'anno appena trascorso non sono presenti.



Altre attività

Non includono le poste accese alle gestioni.

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione da calcolare, tenendo anche conto di quotazioni di mercato ove esistenti, in base:

- alla situazione di solvibilità dei debitori;
- alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

Sono eventualmente costituiti fondi nel passivo dello stato patrimoniale per fronteggiare rischi soltanto eventuali sui crediti.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale correlando costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

I ratei costituiscono, in particolare proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti costituiscono, invece, costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi.

L'imposta sostitutiva su mutui è stata imputata all'esercizio, con la tecnica dei risconti, in funzione del periodo di ammortamento del mutuo al quale si riferisce.

Gli effetti dell'imputazione *pro rata temporis* degli scarti negativi di emissione su titoli sono ivi iscritti e trovano separata indicazione da tutti i rimanenti ratei e risconti.

Imposte

Le imposte il cui stanziamento annuo viene determinato in funzione della previsione dell'onere fiscale di competenza sono esposte al lordo degli acconti versati e delle ritenute subite tra i debiti tributari, tra i crediti verso erario, compresi nelle voci "altre attività" e "altre passività" a seconda del saldo.

Sono conteggiati gli effetti della imposizione anticipata per costi di competenza dell'esercizio e per le perdite fiscalmente riportabili nel quinquennio la cui deducibilità è rinviata ai successivi esercizi.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

2) Applicazione di una deroga prevista dall'art. 2, comma 5, dall'art. 7, comma 3 o dall'art. 15, comma 2, del "decreto"

Motivi della deroga

Non eseguite deroghe.

Influenza sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico

Non eseguite deroghe.



3) Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo

Modifiche

Non modificati.

Motivazioni

Non modificati.

4) Esercizio della facoltà di ammortizzare l'avviamento in un periodo di durata superiore a cinque anni

Modifiche

Non esercizio

Motivazioni

Non esercizio

5) Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 19, comma 1 del "decreto" (diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto) e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata

Partecipazioni con valore di bilancio superiore alla frazione di patrimonio netto

Assenti

6) Esercizio della facoltà di cui all'art. 19, comma 4, ultimo periodo e comma 6 del "decreto"

Non è stata esercitata la facoltà concessa, in corrispondenza di partecipazioni in imprese controllate e quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole, di procedere alla valutazione secondo il metodo patrimoniale in luogo del metodo del costo di acquisto.

7) Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Motivi

Non eseguiti

Importi delle rettifiche di valore

Non eseguiti

Importi degli accantonamenti

Non eseguiti

Influenza delle rettifiche

Non eseguiti



Influenza degli accantonamenti

Non eseguiti

Influenza sul futuro onere fiscale

Non eseguiti

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1) Crediti

Crediti verso enti creditizi

Sono per lo più costituiti dal saldo dei rapporti a vista (conti correnti) con Enti Creditizi. Con riferimento alla durata, la ripartizione in funzione delle seguenti fasce di vita residua é la seguente:

<i>Crediti verso enti creditizi</i>	
fino a tre mesi	8.455.293
da oltre tre mesi a un anno	-
da oltre un anno a cinque anni	-
oltre cinque anni	-
durata indeterminata (inclusi i scaduti ed i crediti in sofferenza)	-
totale	8.455.293

Crediti verso enti finanziari

Non sono vantati crediti verso enti finanziari.

Crediti verso la clientela

Sono costituiti da crediti verso la Regione Abruzzo per le commissioni spettanti per l'attività gestoria svolta per suo conto nonché da crediti verso imprese che hanno contratto mutui ai sensi della L.R.16/2002 nonché verso le società Cartesio e D'Annunzio per le refluenze da cartolarizzazione .

La riscossione dei crediti verso Enti Pubblici è normalmente effettuata a valere sui fondi pervenuti e gestiti per conto degli stessi.

Con riferimento alla durata, la ripartizione in funzione delle seguenti fasce di vita residua é la seguente:

<i>Crediti verso la clientela</i>	
fino a tre mesi	4.616.465
da oltre tre mesi a un anno	12.354.297
da oltre un anno a cinque anni	39.339.536
oltre cinque anni	43.649.096
totale	99.959.394

In particolare si segnala

- che i crediti fino a tre mesi per Euro 4.616.465 sono relativi a crediti per rate di mutuo LR 16/02 in riscossione al 31.1.2010;
- che i crediti da tre mesi ad un anno pari ad € 12.354.297 e sono rappresentati da crediti per mutui LR 16/2002 per € 4.616.465 in scadenza entro un anno, da crediti per fatture emesse e da emettere verso la Regione Abruzzo per € 7.053.862,



nonché da crediti per € 683.971 maturati nell'anno per fatture da emettere verso D'Annunzio Srl e Cartesio Srl per le refluenze della prima e della seconda cartolarizzazione, refluenze che trovano parimenti collocazione per lo stesso importo tra i debiti per fatture da ricevere da Regione Abruzzo in quanto di loro spettanza;

- i crediti da uno a cinque anni sono tutti relativi a crediti per rate di mutuo LR 16/02;
- i crediti oltre cinque anni sono rappresentati da € 43.649.096 e riguardano per € 24.693.935 rate di mutuo con scadenza oltre cinque anni ed € 18.995.161 riguardano crediti in sofferenza della L.R.16/2002 .

2) Crediti in sofferenza e per interessi di mora

<i>2) Crediti in sofferenza e per interessi di mora</i>	
<i>Crediti verso clientela</i>	
Crediti su mutui revocati	13.510.837
Crediti su rate scadute L.R. 16/02	5.344.338
Crediti per interessi non agevolati su rate scadute L.R. 16/02	139.986
totale	18.995.161

Trattasi di insoluti registrati su rate di mutuo della LR 16/02 capi II e IV da beneficiari insolventi. Benché tali crediti debbano essere qualificati in sofferenza non sono stati svalutati perché assistiti sia da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento, sia da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento, a garanzia del mutuo. In linea generale tutti i crediti verso beneficiari della legge 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della società verso gli enti mutuanti, per la provvista finanziaria, sono poi assistiti da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro.

In particolare l'importo di € 13.510.837 ha la seguente composizione:

€ 6.725.481 per crediti assistiti dalle garanzie fideiussorie per l'importo complessivo di € 8.188.671; per tali posizioni la società ha conferito mandato ai legali per agire giudizialmente per l'escussione delle fidejussioni;

€ 6.785.355 per crediti assistiti dalla garanzia ipotecaria sugli immobili realizzati; le ipoteche sono rappresentate dall'importo pari a due volte il finanziamento inizialmente erogato.

La Banca Caripe mandataria, ha già iniziato le azioni giudiziali per il recupero dei crediti; tuttavia per la convenzione esistente gli oneri legali di cui sopra resteranno a carico di Fi.R.A. fatte salve le rivalse sui debitori. In entrambi i casi le revoche sono definitive .

I crediti su rate scadute L.R. 16/2002 pari ad € 5.484.324 si compongono di :

- a) € 1.454.338 per le quali le imprese beneficiarie hanno chiesto la rimodulazione , in corso di perfezionamento e per la quale la Regione Abruzzo non si è ancora definitivamente espressa;
- b) € 4.029.986, costituite da altre morosità per le quali la società ha costituito nel 2010, una apposita task force per monitorare costantemente l'andamento delle azioni volte al recupero dei crediti vantati.

Si rappresenta inoltre che la garanzia fideiussoria prestata dalla Regione Abruzzo per l'importo di 150 Milioni di euro, comporta che la stessa Regione è obbligata ad assolvere la garanzia a favore di Dexia Crediop e Banca BIIS preliminarmente con



le somme accantonate nel capitolo di bilancio per euro 17.129.771 ed in caso di necessità ad integrare l'importo dovuto con risorse proprie come previsto dalla delibera della Giunta Regionale dell' Abruzzo n.50 del 08 febbraio 2010 e ribadito nei successivi provvedimenti , da ultimo la comunicazione prot. 7582/DI della Direzione Sviluppo Economico Regione Abruzzo del giorno 20 maggio 2010 .

3) Importi relativi a crediti per servizi prestati compresi nelle voci dello stato patrimoniale “crediti verso enti creditizi”, “crediti verso enti finanziari” e “crediti verso clientela”

Crediti verso enti creditizi

I crediti verso enti creditizi sono rappresentati esclusivamente da depositi bancari a vista.

Crediti verso enti finanziari

Non sono vantati tali crediti verso enti finanziari.

Crediti verso la clientela

Maturati per servizi e per l'operazione di cartolarizzazione, come segue

<i>Crediti verso la clientela</i>	
Crediti in sofferenza L.16/02	18.995.161
crediti verso Regione Abruzzo	7.053.862
crediti da refluenze da cartolarizzazioni	683.971
crediti per mutui LR 16/02	73.226.401
altri crediti	-
totale	99.959.394

4) Ammontare delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce dell'attivo “obbligazioni e altri titoli a reddito fisso” con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio

I titoli già costituiti per euro 50.000 da BPL Andromeda 2004/2009 con scadenza 9 marzo 2009, sono stati rimborsati alla scadenza .

5) Criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati

Sono considerati immobilizzati tutti i titoli detenuti in portafoglio poiché essi rappresentano investimenti durevoli di liquidità.

6) Titoli non immobilizzati

Assenti



7) Titoli immobilizzati

<i>Titoli immobilizzati Mercato</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Acquiti / (Vendite) dell'esercizio</i>	<i>rimborsi</i>	<i>Rivalutaz. / (Svalutaz.) dell'esercizio</i>
Quotato	TITOLI DI STATO ITALIANO					
Quotato	ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO					
Quotato	TITOLI AZIONARI					
Quotato	ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE					
Non quotato	TITOLI DI STATO ITALIANO					
Non quotato	ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	50.000	-		(50.000)	
Non quotato	TITOLI AZIONARI					
Non quotato	ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE					
totali		50.000			(50.000)	

Trattasi di gestione ordinaria di liquidità che la società impiega in titoli di stato o a reddito fisso emessi da primari istituti bancari.

8) Elenco delle partecipazioni rilevanti (quelle cioè in imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del "decreto" nonché sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art.19, comma 1 del medesimo "decreto") possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Società "RECIS SA – regioni centro Italia servizi"

Società "RECIS SA – regioni centro italia servizi" sede legale: Rond-point schumann, b1040 - Bruxelles	
Patrimonio netto	189.660
Capitale rimborsato	20.000
Utile da liquidazione	1.075

La società è stata posta in liquidazione e l'Assemblea Straordinaria ha approvato il bilancio finale ed il piano di riparto, come comunicato dal Liquidatore; in data 24 dicembre 2009 è stato versato l'importo di € 1.075 quale utile della liquidazione. La società è stata quindi cancellata.

Si ricorda che sono possedute per conto della Regione Abruzzo e, per suo tramite, della UE, nell'ambito del progetto denominato "PMI" - *Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B"*,



approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "*Costituzione di un fondo di capitale di rischio*".

Dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine e sono detenute nella misura massima del 25% del capitale nominale di ciascuna società partecipata.

Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" per le quali sono omesse le informazioni richieste quando esse possano arrecare grave pregiudizio a una delle imprese ivi indicate:

Non presenti

9) Composizione delle voci dello stato patrimoniale "partecipazioni" e "partecipazioni in imprese del gruppo"

Sez. 1 - Partecipazioni in imprese non del gruppo quotate

Non presenti

Sez. 2 - Partecipazioni in imprese non del gruppo non quotate

ENTI CREDITIZI	0
ENTI FINANZIARI	0
ALTRI SOGGETTI	153.600

Trattasi di partecipazioni istituzionali di modesta entità, iscritte nel patrimonio della società da diversi anni. Nel corrente esercizio non sono state effettuate svalutazioni. Le partecipazioni sono riferite alle società come analiticamente individuate nella Sezione 4, punto 12); si è ritenuto di non procedere ad alcuna svalutazione per quanto attiene le partecipazioni nel Centro Agroalimentare La Valle della Pescara soc.cons. a r.l., ed in Cisi Abruzzo Spa, ritenendosi il valore di mercato degli immobili di proprietà delle rispettive società maggiore del costo storico degli stessi rilevato in bilancio ed attesa la mancanza di rivalutazioni annotate nei rispettivi bilanci. Non si è ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione in Eurobic Abruzzo e Molise Spa in quanto l'entità della perdita è di modesta entità rapportata alla partecipazione posseduta. Infine, per la partecipazione nella società Fira Servizi s.r.l. non si è proceduto a svalutazioni atteso che il valore del patrimonio netto della partecipata è superiore del 50% rispetto al costo storico della partecipazione.

Sez. 3 - Partecipazioni in imprese del gruppo quotate

Non presenti

Sez. 4 - Partecipazioni in imprese del gruppo non quotate

La partecipazione è nei confronti di FIRA Servizi Srl, società partecipata in maggioranza della FIRA Spa che esercita sulla stessa influenza dominante, partecipata da primari istituti bancari locali.



Società “FIRA SERVIZI Srl”

<i>Società “FIRA Servizi srl” Sede legale via Carducci 83 - 65100 Pescara</i>	
Patrimonio netto	1.593.106
Capitale sociale	1.000.000
Perdita dell'ultimo esercizio chiuso	508.474
Quota percentuale di capitale posseduta	60,1%
Valore attribuito in Bilancio	601.000

10) Se svolgente attività di “merchant banking”, l'ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito della citata attività

Si ricorda che sono possedute per conto di Enti Pubblici e Comunitari Partecipazioni nell'ambito del progetto denominato “PMI” - *Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B"*, approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione c. C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "*Costituzione di un fondo di capitale di rischio*". Dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine, al valore contrattuale originario, a prescindere dalle svalutazioni e perdite sulle stesse, via via nel tempo maturate; normalmente sono detenute nella misura del 25% del capitale sociale nominale della partecipata. Di seguito è fornito l'elenco nominativo delle Società acquisite nell'ambito del progetto ed il costo sostenuto a fronte delle stesse (iscrizioni eseguite tra i conti d'ordine):

Società	31/12/2009	gain or loss	valore patrimoniale
AURORA	232.406	(232.406)	0
CENTRO SUD LEMAFIL Srl	129.114	(129.114)	0
CHEF LINE Srl	154.937	0	154.937
CONVEN ADRIATICA Srl	232.406	(232.406)	0
COPARFIN SpA	129.114	(129.114)	0
DELTA SOLUZIONI (DANIELE Srl)	25.771	0	25.771
EDILTECNICA Srl	154.937	(154.937)	0
ICRA ITALIA SpA	232.406	701	233.107
IN.MET. Srl INNOVAZIONI METALLURGICHE	103.291	(103.291)	0
KINTALIA Srl	232.406	(232.406)	0
KOMER Srl	154.937	(154.937)	0
LEOMAR Srl	129.114	(68.601)	60.513
MAIL EXPRESS Srl	77.469	(77.469)	0
MARBEL Srl	232.406	(154.204)	78.202
MILTO SpA	155.000	(155.000)	0
P.D.A. COMMERCIALE Srl	129.114	0	129.114
PHARMASTOPPER'S SpA	232.406	(232.406)	0
PICCHIO SpA	232.406	20.880	253.286
PLAST ITALIA Srl	232.406	(157.239)	75.167
PLAST SUD Srl.	129.114	(20.025)	109.089
SAD PLASTIC 2000	114.395	(114.395)	0
SPECIAL GLASS Srl	206.583	8.852	215.435
TORRENTE Srl	232.406	(109.890)	122.516
TRAIND Srl	51.646	(51.646)	0
VILLA CERVIA Srl	124.724	(36.724)	88.000
totali	4.060.914	(2.515.777)	1.545.137



Nel corso dell'esercizio sono state eseguite le seguenti dismissioni: nessuna.

Si segnala che i dati indicati sono riferiti all'ultimo bilancio ricevuto dalle società suindicate.

11) Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" (metodo del patrimonio netto)

Differenze positive emerse in sede di prima applicazione del metodo al netto dell'ammortamento

Non applicabile

Differenze negative emerse in sede di prima applicazione del metodo

Non applicabile

12) Movimenti delle "partecipazioni"

Elenco delle partecipazioni possedute per un valore di bilancio di Euro 153.600

N.ro	SOCIETA'	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (O PERDITA)	% PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO
1	CONSORZIO AGRO ALIM. DELLA PESCARA	24.443.610,48	€ 15.372.776,00	(1.688.300,00)	0,577%	98.442,38
2	EUROBIC ABRUZZO S.p.A.	571.588,00	€ 487.405,00	(104.277,00)	0,034%	195,23
3	CISI ABRUZZO S.P.A.- SOCIETA' SVILUPPO ITALIA	4.162.886,00	€ 2.378.598,00	(818.841,00)	1,63%	52.022,76
4	TERBROKER SRL	104.000,00	€ 812.534,00	264.959,00	2,50%	2.582,28
5	CONAI - CONSORZIO					5,16
6	CON.SER.T. - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	22.100,00	€ 18.080,00	(839,00)	2,26%	352,56

Non sono possedute partecipazioni per interposta persona

Imprese del gruppo

Movimenti delle "partecipazioni"	
Imprese del gruppo	
ESISTENZE INIZIALI	601.000
ACQUISTI	0
RIPRESE DI VALORE	0
RIVALUTAZIONI	0
ALTRE VARIAZIONI INCREMENTATIVE	0
VENDITE	0
RETTIFICHE DI VALORE	0
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	0
RIMANENZE FINALI	601.000
IMPORTO TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO;	0
IMPORTO TOTALE delle RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	0



Imprese non del gruppo

<i>Imprese non del gruppo</i>	
LE ESISTENZE INIZIALI	173.600
GLI ACQUISTI	0
LE RIPRESE DI VALORE	0
LE RIVALUTAZIONI	0
LE ALTRE VARIAZIONI INCREMENTATIVE	0
LE VENDITE	0
LE RETTIFICHE DI VALORE	0
LE ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE – rimborsi per cessazione	20.000
svalutazioni	0
LE RIMANENZE FINALI	153.600
L'IMPORTO TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	
L'IMPORTO TOTALE delle RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	91.476

13) “Immobilizzazioni materiali” e “immobilizzazioni immateriali”

Immobilizzazioni Materiali

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	
le esistenze iniziali	105.928
gli acquisti	3.270
le riprese di valore	0
le rivalutazioni	0
le altre variazioni incrementative	0
le vendite	0
gli ammortamenti	(29.594)
le svalutazioni durature	0
le altre variazioni in diminuzione	0
le rimanenze finali	79.603
rivalutazioni effettuate nel tempo	0
rettifiche effettuate nel tempo	0
acconti versati a fronte delle immobilizzazioni	0
Acconti su beni dati o in attesa di locazione finanziaria	0
costi di impianto	0
importo dei terreni utilizzati nel quadro della propria attività	0
importo dei fabbricati utilizzati nel quadro della propria attività	-



Immobilizzazioni Immateriali

<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	
le esistenze iniziali	20.406
gli acquisti	7.334
le riprese di valore	0
le rivalutazioni	0
le altre variazioni incrementative	0
le vendite	
gli ammortamenti	(8.626)
le svalutazioni durature	0
le altre variazioni in diminuzione	0
le rimanenze finali	19.114
rivalutazioni effettuate nel tempo	0
rettifiche effettuate nel tempo	0
acconti versati a fronte delle immobilizzazioni	0
Acconti su beni dati o in attesa di locazione finanziaria	0
costi di impianto	0
importo dei terreni utilizzati nel quadro della propria attività	0
importo dei fabbricati utilizzati nel quadro della propria attività	0

14) Crediti e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione

Crediti che presentano clausole di subordinazione

Non presenti.

15) Attività e passività verso imprese

Imprese del gruppo

<i>passività verso società del gruppo</i>	
fatture da ricevere	1.411.218
altre passività	5.446

Le predette passività (fatture da ricevere) sono relative alle competenze scaturenti dal contratto di servizi con la partecipata FIRA Servizi S.r.l. .

Imprese partecipate diverse dalle imprese del gruppo

Non presenti

16) Composizione delle voci “altre attività”, “altre passività”, “ratei e risconti attivi” e “ratei e risconti passivi”



Altre Attività

<i>Altre Attività</i>	
ERARIO C/RITENUTE	163.672
DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO TERZI	18.631
CREDITI DIVERSI	176.816
CRETITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	316.910
CREDITO IRES	96.686
ACCONTI IRAP/IRES	116.750
ERARIO C/IVA	154.013
TOTALI	1.043.479

La voce erario conto ritenute è relativa prevalentemente a ritenute su interessi su depositi di fondi propri o di terzi in amministrazione.

Sono state contabilizzate imposte anticipate relative prevalentemente alle perdite aventi rilevanza fiscale da poter utilizzare nei prossimi esercizi.

Nel corrente esercizio non sono rilevati debiti per imposte d'esercizio; pertanto i crediti rappresentati da versamenti a titolo di acconto e riporto di credito da esercizi precedenti, potranno essere utilizzati in compensazione con altre imposte e tributi/contributi.

<i>compensazione acconti e debiti di imposta dell'esercizio</i>		
crediti verso l'erario		
acconti di imposta versati nell'esercizio precedente	116.750	
credito ires	96.686	
crediti verso l'erario per ritenute subite	163.672	
crediti per imposte anticipate		316.910
totale	377.108	316.910
debiti verso l'erario		
per IRES	-	
per IRAP	-	
totale	-	
saldo compensazione	377.108	316.910

Altre Passività

<i>Altre Passività</i>	
Debiti verso Regione per gestione Retex ante 2003	287.334
Debiti verso Regione per gestione legge 30 ante 2003	241.420
Debiti verso Regione per gestioni diverse	15.087
Debiti verso Regione legge 16/02	1.843.427
Parcelle da ricevere	311.182
debiti verso l'erario	954.308
fornitori	69.788
fatture da ricevere	6.398.611
debiti verso il personale dipendente	110.410
debiti verso enti previdenziali	28.286
debiti verso società controllata	5.446
altri debiti	4.377
TOTALE	10.269.675

I debiti verso la Regione Abruzzo per fondi gestiti sono analiticamente indicati:



- i debiti per gestione Retex e Legge 30 derivano da iscrizione in bilancio al 31.12.2003, iscrizione intervenuta a seguito di qualificazione e svincolo del fondo rischi appostato nel bilancio 2002, conseguente alla ricognizione effettuata a seguito di *due diligence* legale e *audit limitato* sul medesimo bilancio; nelle more dell'accertamento della titolarità delle somme compromesse, il debito resta appostato in bilancio come per gli anni precedenti.

- i debiti verso la Regione Abruzzo per la legge 16/02 trovano correlazione con i crediti verso beneficiari della stessa legge; nelle more dei pagamenti dei beneficiari legge 16 e di mancati incassi della nostra società, non si è provveduto all'integrale rimborso delle rate scadute, ma limitatamente a quegli importi nella disponibilità della società ivi comprese le somme derivanti da estinzioni anticipate ed escussioni di polizze a garanzia dei finanziamenti. Si provvederà con ulteriori rimborsi dei beneficiari a riversare la parte di debito ancora insoluta.

- I debiti per parcelle da ricevere di € 311.182 sono relativi per € 307.994 a preavvisi di parcelle appostati in bilancio nel 2006, per i quali la società ha instaurato contenziosi legali che, con ogni probabilità dovrebbero portare al loro ridimensionamento e per i quali il cda ha prudenzialmente contabilizzato gli interi importi richiesti.

- I debiti netti verso l'erario sono relativi a debiti correnti per ritenute d'acconto.

- I debiti per fatture da ricevere sono di seguito elencati:

fatture da ricevere	
Fira Servizi	1.411.218
refluenze 1° cartolarizzazione da Regione Abruzzo	1.577.096
refluenze 2° cartolarizzazione da Regione Abruzzo	3.325.810
altri	84.487
TOTALE	6.398.611

Relativamente alle refluente delle cartolarizzazioni sono state iscritte identiche poste nel passivo e nell'attivo in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Ratei Attivi

Ratei Attivi	
ratei attivi diversi	-
ratei attivi interessi LR 16/02	109.286
TOTALE	109.286

I ratei attivi per interessi su prestiti sono relativi alla competenza al 31/12/09 degli interessi attivi su mutui erogati a valore sulla LR. 16/02.

Risconti Attivi

Risconti Attivi	
Risconti attivi pluriennali	6.453
Risconti attivi. Oneri accessori mutui	187.356
Risconti attivi sospesi	18.144
TOTALE	211.953

I risconti attivi pluriennali sono prevalentemente relativi a spese sostenute per la ristrutturazione ed adeguamento della sede sociale.



I risconti attivi per oneri accessori a mutui sono riferiti all'imposta sostitutiva sul mutuo Dexia Crediop per la gestione della LR 16/02.

I risconti attivi sospesi riguardano fitti passivi per Euro 12.421 e per la differenza sono relativi a premi assicurativi e ad altri costi minori.

Ratei Passivi

<i>Ratei Passivi</i>	
Ratei passivi interessi mutui	360.029
Ratei passivi	136
TOTALE	360.165

I ratei passivi per interessi sui mutui sono relativi agli interessi maturati per competenza sul mutuo Dexia Crediop contratto per la gestione della LR 16/2002 CAPI II e IV.

Detti ratei sono iscritti al netto dei contributi in conto interessi sulla medesima LR 16/02 CAPI II e IV, a valere su fondi di competenza della Regione Abruzzo iscritti nelle gestioni (impegni dei conti d'ordine), appostati in conto corrente contrattualmente vincolato all'operazione di mutuo e contabilizzato sotto la linea.

Risconti Passivi

<i>Risconti Passivi</i>	
RISCONTI PASSIVI	375.837
di cui mono e pit turismo	118.545
pit 2° T. mono '04 '05 '06	257.292
TOTALE	375.837

I risconti attivi sono riferiti a ricavi interamente riscossi nell'esercizio precedente la cui competenza abbraccia la competenza di esercizi successivi; in particolare per € 118.545 riguardano i ricavi sulla convenzione DOCUP 2000-2006 mono-pit turismo e per € 257.292 afferiscono alla convenzione sulla seconda triennalità del PIT industria.

Rettifiche effettuate ai sensi dell'art. 12, comma 2 del "decreto"

Non eseguite

17) Attività e passività in valuta

Non presenti

18) Debiti verso "enti creditizi", "enti finanziari" e "clientela"

Debiti verso Enti Creditizi non rappresentati da titoli

<i>Debiti verso enti creditizi</i>	
fino a tre mesi	5.619.678
da oltre tre mesi a un anno	7.674.155
da oltre un anno a cinque anni	42.084.232
oltre cinque anni	35.211.863
TOTALE	90.589.928

L'importo totale delle predette passività sono relative a mutuo contratto il 9/2/2004 con Dexia Crediop per la gestione dei capi II e IV della LR 16/02. Detti mutui, contratti in quattro tranches temporali a 5, 10, 15 e 20 anni, sono assistiti da garanzia fideiussoria della



Regione Abruzzo per 150 milioni di euro. Al riguardo valga quanto esposto al punto 2 – parte B _ della presente nota. La scansione temporale degli stessi è relativa alle scadenze del piano di ammortamento di ogni singola tranche temporale del mutuo.

I mutui della durata di 5 anni sono stati estinti.

Debiti verso Enti Finanziari non rappresentati da titoli

Non presenti

Debiti verso Clientela non rappresentati da titoli

<i>Debiti verso Clientela non rappresentati da titoli</i>	
da oltre tre mesi a un anno	92.694
oltre cinque anni	0
TOTALE	92.694

I debiti da tre mesi ad un anno, sono relativi a posizioni debitorie nei confronti della Regione Abruzzo, derivanti dalla regolazione delle partite di dare ed avere.

Debiti verso Enti Creditizi rappresentati da titoli

Debiti verso Enti Finanziari rappresentati da titoli

Debiti verso Clientela rappresentati da titoli

Non presenti

19) Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi

non presenti

20) Fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio

Ammontare dei fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio

Sono gestiti per conto della Regione, fondi pubblici e comunitari destinati al sostegno dell'economia regionale.

Tali fondi al 31/12/09 ammontano ad Euro 124.644.818 oltre euro 4.060.914 rappresentativi del valore delle partecipazioni di capitale di rischio gestite per complessivi € 128.705.732.

Effetti della iscrizione dei fondi gestiti dall'ente

Detti fondi trovano iscrizione tra i conti d'ordine e riscontrano il valore degli stessi a fine esercizio al lordo degli interessi maturati, ivi compresi quelli di competenza FIRA spa, non riversati sul fondo, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

21) La composizione della voce "fondi per rischi e oneri ed "altri fondi"



Fondi per rischi e oneri

<i>Fondi per rischi e oneri</i>	
FONDO RISCHI SPESE LEGALI	400.507
FONDO RISCHI TRIBUTARI	230.000
FONDO IMPOSTE E TASSE	-
totale	630.507

Trattasi di :

- fondi iscritti esclusivamente a copertura di spese legali per contenzioso in corso. Il CdA ritiene di non procedere ad accantonamento atteso che gli studi legali incaricati delle attività giudiziali sia attive che passive, pur se compulsati a quantificare gli oneri professionali sino ad ora maturati , non hanno fornito quantificazione alcuna. Inoltre gli accantonamenti fino ad ora effettuati nella misura di € 400.507 appaiono allo stato congrui.

- fondo rischi tributari; si è provveduto ad effettuare un accantonamento nella misura di € 230.000 relativamente agli esiti di una verifica operata dalla Guardia di Finanza; al riguardo si precisa che il 16 marzo 2010 è stato notificato un processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza di Pescara a seguito della suddetta verifica. Entro i termini sono state prodotte memorie difensive ai sensi dell' art. 7 della legge 212/2000 al fine di rappresentare le opportune osservazioni alle contestazioni formulate. Tuttavia il consiglio di amministrazione in osservanza dei principi contabili 19 e 25 , considerata l'esistenza certa dell'onere tributario, pur se non ancora esattamente quantificabile, ha ritenuto di effettuare un accantonamento pari al cinquanta per cento del costo fiscalmente preventivabile determinato sulla base di due differenti ipotesi, ove la prima tiene conto di tutti i rilievi formulati nel corso della verifica, la seconda tiene conto delle fondate aspettative di riduzione dell'onere fiscale a seguito delle osservazioni formulate. In entrambi i casi sono considerati anche gli aspetti sanzionatori.

Altri fondi

Non iscritti.

22) Variazioni intervenute durante l'esercizio nella consistenza delle voci "trattamento di fine rapporto", "fondi per rischi ed oneri" (e relative sottovoci) e "fondi rischi su crediti", indicando separatamente accantonamenti e utilizzi, quota dei fondi "imposte e tasse" che fronteggia gli oneri per imposte non ancora liquidate sia l'importo dei relativi acconti già versati

Trattamento di fine rapporto

<i>Trattamento di fine rapporto</i>	
Saldo iniziale	140.236
Utilizzi	- 33.875
Accantonamenti	36.788
Saldo finale	143.149

L'accantonamento è pari all'importo dovuto per legge e previsto dal CCNL di settore per il TFR di competenza.



Fondi di quiescenza e per obblighi simili

Non presenti

Fondo rischi ritenute LL.RR. e rischi crediti tributari

Non presenti

Fondi imposte e tasse

Nel corrente esercizio non sono maturate imposte IRES ed IRAP . Sono state rilevate imposte anticipate .

Fondo rischi gestione c/terzi

Non presente

Fondi rischi su crediti verso la clientela

Non vi sono in bilancio accantonamenti o svalutazioni per rischi su crediti, trattandosi di crediti certi verso la Regione Abruzzo ovvero per la gestione dei mutui della LR 16/02; tali ultimi crediti sono garantiti da fideiussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove svincolata la fideiussione, tali crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Fondi per rischi finanziari generali

<i>Fondo rischi finanziari generali</i>	
Saldo iniziale	634.865
Utilizzi	2.000
Accantonamenti	57.677
Saldo finale	690.542

Il fondo, costituito nei precedenti esercizi, è stato stanziato per la copertura del rischio generale d'impresa e nel 2009 è stato incrementato di Euro 57.677. L'importo di Euro 2.000, già precedentemente accantonato, è stato utilizzato a seguito della cessazione della società consortile a r.l. Val Di Sangro Sviluppo ed Innovazione.

Altri fondi

Non presenti

23) "Passività subordinate"

Non presenti

Modalità che disciplinano le modalità di tutte le altre passività subordinate

Non presenti.

24) Azioni o quote dell'ente

Azioni ordinarie

Non sono sottoscritte proprie azioni.



Azioni ordinarie	
Numero azioni	10.000.000
Valore nominale unitario	0,51
Valore nominale totale	5.100.000
Numero azioni sottoscritte nell'esercizio	-
Numero quote sottoscritte nell'esercizio	-

Voci del patrimonio netto analiticamente indicate; prospetto degli utilizzi delle poste del patrimonio netto

patrimonio netto	2009	2008	variazioni 09- 08
capitale	5.100.000	5.100.000	-
riserva legale	178.275	144.235	34.040
riserva statutaria	891.374	721.174	170.201
utile di esercizi precedenti	2.495.848	2.019.286	476.562
utile dell'esercizio	- 1.184.630	680.802	- 1.865.432
	7.480.867	8.665.497	- 954.630

utilizzazioni delle poste del patrimonio netto	FONTI	IMPIEGHI
utile di esercizio 2003	875.223	
utile di esercizio 2004	687.044	
utile di esercizio 2005	833.655	
utile di esercizio 2006	762.950	
utile di esercizio 2007	1.002.498	
utile di esercizio 2008	680.802	
copertura perdite 2002		1.276.676
riserva legale		178.275
riserva statutaria		891.374
utili interamente distribuibili		2.495.848
Totali	4.842.172	4.842.172

Gli utili conseguiti negli esercizio 2003 e 2004 sono stati utilizzati per la copertura delle perdite di esercizio 2002 e per la differenza, compreso l'intero utile 2008 destinato a

- riserve legale e statutaria
- utili non distribuiti.

Tali utili sono stati assoggettati ad imposizione piena e liberamente distribuibili.

25) Garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi

Garanzie reali rilasciate per conto di terzi

Non sono state rilasciate, salvo la concessione di garanzie a vario titolo a valere sui fondi gestiti per conto di terzi.

Garanzie personali rilasciate per conto di terzi

Nessuna



Attività costituite in garanzia

Fatte salve le attività costituite in garanzie per conto di terzi (gestioni), che trovano iscrizione tra i conti d'ordine, non sono state costituite in garanzia attività.

Non sono stati costituiti patrimoni separati

26) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie e voci del passivo cui esse si riferiscono

Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie

Nessuna

Voci del passivo cui si riferiscono

Nessuna

27) “Impegni”, ogni altro rischio o impegno eventuale rilevante rispetto all’attività

Composizione Impegni

Non presenti

Altri rischi

La Società svolge essenzialmente attività di gestione per conto di terzi dei fondi regionali, pubblici e comunitari.

In relazione a detta attività, i cui importi trovano iscrizione sotto la linea, la Società ha sostanzialmente terminato un'ampia ed approfondita revisione delle movimentazioni intervenute. Non sono emersi rischi tali da comportare ulteriori appostamenti in bilancio.

Altri impegni

Non rilevanti.

28) Ammontare delle garanzie ricevute

Garanzie ricevute e attività di riferimento.

La società ha ricevuto fideiussione diretta per la gestione della LR 16/02 dalla REGIONE ABRUZZO a garanzia della restituzione del mutuo Dexia Crediop per gestione LR 16/2002, per 150 milioni; si rinvia a quanto già esposto al punto 2 – parte B – della presente nota.

29) Operazioni di riporto e di pronti contro termine, titoli di proprietà in deposito presso terzi e di terzi in deposito sia presso l'ente finanziario sia presso terzi

Ammontare dei Titoli da ricevere per operazioni di riporto

Non effettuate operazioni di riporto.

Ammontare dei Titoli da consegnare per operazioni di riporto

Non effettuate operazioni di riporto.

Ammontare dei Titoli da ricevere per operazioni di pronti contro termine

Non sono in corso al 31 dicembre operazioni di pronti contro termine.



Ammontare dei Titoli da consegnare per operazioni di pronti contro termine

Non sono in corso al 31 dicembre operazioni di pronti contro termine.

Titoli di proprietà in deposito presso terzi

Sono presso terzi, in quanto dematerializzati, (c.d. monte titoli) i titoli di proprietà (BTP, ecc.).

Titoli di terzi in deposito presso l'ente

Non presenti.

Titoli di terzi in deposito presso terzi

Le gestioni danno luogo a deposito presso terzi di titoli offerti in garanzia in ottemperanza delle norme che le disciplinano.

30) Operazioni a termine "fuori bilancio" (compresi i contratti a pronti di compravendita non ancora regolati)

non presenti

31) Per le società che esercitano attività di locazione finanziaria, importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nonché tutte le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'adozione del metodo c.d. "finanziario" alle attività date o in attesa di essere date in locazione finanziaria

Attività non svolta

32) Ammontare dell'attività di gestione posta in essere per conto terzi

L'ammontare dei fondi residui a fine esercizio sono di seguito riportati:

<i>Denominazione legge</i>	<i>totale fondi gestiti al 31/12/09</i>	<i>totale fondi gestiti al 31/12/08</i>
LR 59/93 - 108/95	1.901.830,15	1.918.321,00
L.R.30/95 e 118/96	1.388.327,31	1.265.002,00
POP 94/96	1.999.789,00	1.839.741,00
PMI MIS.7.9	115.532,65	115.463,00
L.R.51/98	357.178,87	353.395,00
LL.RR. 153/97e 154/97 (mod. da 58/9) 146/97	847.436,83	1.815.296,00
L.R.121/97 _LR 143/98_LR16/99_LR119/99_LR120/00_LR7/02	1.825.777,51	2.219.202,00
L.R.145/98	10.403,86	10.418,00
L.R.32/95	626.668,62	621.129,00
L.R.155/98	24.336,82	24.192,00
L.R.56/93	50.232,98	49.971,00
L.R. 84/96_L.R.164/98	880.214,55	873.919,00
L.R.99/99	706.173,09	698.645,00
LLRR.80/98 e 84/99	1.573.965,90	2.138.123,00
D.R.2326/99	95.908,56	95.465,00
D.R.2383/99	28.584,75	28.510,00
RIS ABRUZZO	59.552,50	59.621,00



L.R.58/98	1.700.115,70	1.689.773,00
L.R.25/01	1.263.989,57	1.256.493,00
LR 95/00	-	-
LR 77/00	3.822.088,44	3.874.875,00
LR 77/00 2° Bando	4.370.027,33	4.467.420,00
LR 77/00 3° Bando	6.912.297,95	7.188.492,00
LR 77/00 4° Bando	5.792.762,79	6.395.343,00
LR 77/00 5° Bando	20.933.704,92	4.006.219,00
DOCUP 1.2	2.304.268,50	2.898.271,00
LR 25/01 2° Bando	1.554.653,53	1.624.791,00
LR 95/00 3° Bando	-	17.199,00
INTERREG 3A	7.306.391,11	3.419.787,00
LR 25/01 3° Bando	1.041.875,57	1.160.584,00
LR 25/01 4° Bando	1.390.977,07	1.694.347,00
F.do FINALIZZATO	971.662,38	1.144.641,00
PROGETTO REGINA	180.498,81	185.128,00
L.R.55/98	4.546.423,31	2.100.542,00
DOCUP	7.321.184,53	14.405.904,00
TURISMO 3.3.2 PROG. SPONDA ex 2.4 POR	633.291,77	197.454,00
DOCUP 3.3.1. TURISMO	351.258,96	46.652,00
PTT	10.378.338,57	15.538.287,00
LR 16/2002 _ LR 5/2003	26.450.648,96	29.386.805,00
Eventi Calamitosi	356.153,10	358.996,00
GO NETWORK	24.247,76	24.894,00
ECOSIND	144.276,46	148.786,00
L.R. 7/03	703.661,67	625.345,00
LR 25/01 5° Bando	1.476.363,41	1.798.765,00
LR 25/01 6° Bando	3.656,64	-
	49.587,47	49.926,00
MOBILITA'	168.497,34	170.400,00
	124.644.817,57	120.002.534,00
Partecipazione al capitale di rischio – P.M.I.	4.060.914,00	4.060.914,00
Totale Fondi di Terzi in Amministrazione	128.705.731,57	124.063.448,00

L'ammontare dei fondi gestiti sono costituiti da consistenze di saldi al 31/12/2009 verso istituti di credito, titoli di stato e titoli emessi da istituti di credito.

ATTIVITA' GESTORIE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO PRINCIPALE OFFERTO	ALTRI SERVIZI
Gestione fondi di terzi soggetti pubblici destinati alle erogazioni	In conformità a determinate regionali o a graduatorie, impegno, erogazione e rendicontazione dei fondi	Non rilevanti

33) Crediti assunti nel corso dell'esercizio per operazioni di cessione di crediti, importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio ripartite per tipologia di operazioni, importo delle operazioni per le quali l'ente svolge il solo servizio di incasso

Non presenti



PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) **Composizione delle voci “interessi attivi e proventi assimilati” e “interessi passivi e oneri assimilati”, indicando le categorie di attività o passività di riferimento (crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.). Eventuali oneri per passività subordinate dell’ente**

Interessi attivi e proventi assimilati.

<i>Interessi attivi e proventi assimilati</i>	
Titoli di stato	500
Interessi su depositi bancari	103.830
interessi verso la clientela mutui L.R. 16/02	494.828
Abbuoni sconti e altri interessi attivi	113
totale	599.272

Gli interessi per crediti verso la clientela sono relativi ad interessi maturati al 31/12 sui mutui erogati per tramite di Banca Caripe spa ai beneficiari LR 16/02.

Interessi passivi e oneri assimilati

<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>	
Oneri diversi bancari	22.909
interessi passivi su mutui	748.223
totale	771.132

Gli interessi passivi su mutui sono relativi agli interessi su mutuo Dexia Crediop maturati al 31/12.

Oneri per passività subordinate

Non presenti.

2) **Composizione delle voci “commissioni attive” e “commissioni passive” ripartite per categorie di servizi prestati o ricevuti**

Commissioni attive

<i>Commissioni attive</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>(di cui interessi)</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>(di cui interessi)</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	31.345	-	86.718	-
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	7.994	-	418.073	405.282
L.R. 16/02 DOMENICI	240.878	201.667	707.545	681.405
DOCUP - Mono MIS.2.1,2.2,2.3,1.4 AZ. 1.2.1 AN. 2002	131.307	131.307	278.842	278.842
LR 77/2000	40.961	-	42.269	-
LR 25/01	45.933	-	19.662	-
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	69.562	39.681	304.418	184.895
DOCUP ANNUALITA' 2003	115.972	114.569	284.451	278.842
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	63.963	-	515.070	278.842



LR 121/97	10.214	-	18.337	-
REGINA	1.577	1.577	7.892	7.892
SANITA' - OGMF	195.833	-	1.455.133	-
FONDO FINALIZZATO	8.090	8.090	21.781	21.781
INTERREG IIIA	35.433	-	472.442	-
EVENTI CALAMITOSI	3.026	3.026	6.921	6.921
LR.15/04 PESCA	15.796	-	23.326	-
INTERREG IIIC -ECOSIND	1.267	1.267	10.500	10.500
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	212	212	1.066	1.066
LR.95/00 MONTAGNA	-	-	6.415	6.415
ENERGIA: caldaie - solare termico – fotovoltaico	8.135	-	4.343	-
REFLUENZE PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	299.992	-	351.770	-
REFLUENZE SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	593.222	-	668.945	-
altri	488	488	1.204	1.204
TOTALE	1.921.200	501.885	5.707.123	2.163.887

Le commissioni attive sono quelle maturate al 31/12/2009, a norma di contratto o di convenzione con gli enti mandatari. Parte di esse sono costituite da interessi attivi, maturati sui fondi gestiti e non riversati sul fondo a norma di convenzione, per euro 501.885 al lordo delle ritenute fiscali.

Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni sono state appostate identiche poste nelle commissioni attive e passive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Commissioni passive

<i>Commissioni passive</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>31-dic-08</i>
SPESE INTERREG IIIA	212.068	341.419
SPESE DIVISIONE SANITA'	191.667	1.063.593
SPESE LR 16/2002	206.600	217.461
SPESE DOCUP	144.050	194.269
REFLUENZE A REGIONE ABRUZZO PRIMA CART.ZIONE	299.971	351.770
REFLUENZE A REGIONE ABRUZZO SECONDA CART.ZIONE	593.222	668.945
ALTRE	28.969	214.267
TOTALE	1.676.547	3.051.725

Le commissioni passive sono relative alle spese e costi operativi per la gestione delle misure che producono i ricavi di esercizio. Tra le altre commissioni passive assumono rilevanza le spese per i Docup/Pit di Euro 144.050.

Come sopra evidenziato, relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni sono state appostate identiche poste nelle commissioni passive e attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

3) Composizione della voce “profitti da operazioni finanziarie” o “perdite da operazioni finanziarie”

Profitti e perdite da operazioni finanziarie
non presenti



4) Composizione di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni, svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del "decreto

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Non presenti

Svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del "decreto (valore presumibile di realizzazione quando si tenga conto di andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti. si applicano lo stesso criterio anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito)

Non effettuati

Accantonamenti a fondi rischi e spese future

Non eseguiti.

<i>5) Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"</i>	
Rettifiche di valore su titoli	-
Rettifiche di valore su partecipazioni	-
Rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del gruppo	-
Totali	-

5) Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Non sono state eseguite rettifiche di valore .

6) Composizione delle voci "proventi straordinari", "oneri straordinari", "altri proventi di gestione", "altri oneri di gestione"

Proventi straordinari

<i>Proventi straordinari</i>	
Sopravvenienze Attive Diverse	25.783
totali	25.783

Oneri straordinari

Non sono stati rilevati Oneri Straordinari nel corso dell'esercizio.

Altri proventi di gestione

<i>Altri proventi di gestione</i>	
prestazioni di servizi	27.500
rimborso personale distaccato	33.991
altri	-
totali	61.491



Trattasi di: proventi per servizi inerenti l'operazione di cartolarizzazione, rimborso di personale distaccato presso l'assessorato all'agricoltura della Regione Abruzzo e per rimborsi di cui al D. Lgs 267/2000.

Altri oneri di gestione

<i>Altri oneri di gestione</i>	
fitti passivi	85.934
oneri fiscali	1.304
tassa annuale vidimazione libri	516
altri	6.432
totale	94.187

7) Ripartizione per mercati geografici delle voci "interessi attivi e proventi assimilati", "dividendi e altri proventi", "commissioni attive", "profitti da operazioni finanziarie", "altri proventi di gestione", se tali aree siano tra loro significativamente differenti per l'organizzazione dell'ente finanziario, quando l'ammontare sia apprezzabile

Non rilevante, operando la Società in ambito regionale.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) Numero medio dei dipendenti

<i>numero medio dipendenti per categoria - media aritmetica alla fine dell'esercizio precedente</i>	
dirigenti	1
Quadro	2
Impiegato	11
Impiegato distaccato	1
totale	14

2) L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria.

	<i>Compensi spettanti</i>	<i>crediti loro erogati</i>	<i>garanzia loro prestate</i>
amministratori	246.363	-	-
sindaci	43.583	-	-
<i>di cui per attività contabile</i>	<i>5.139</i>	-	-

I compensi degli amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare.



Nel predetto prospetto sono evidenziati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai Revisori Legali dei conti, essendo la Revisione attribuita al Collegio Sindacale

3) Denominazione e sede dell'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato ovvero imprese che operano secondo una direzione unitaria quando esse non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a norma dell'art. 26, comma 4 del "decreto". denominazione e la sede dell'ente comunitario controllante l'impresa capogruppo esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del "decreto" e per la capogruppo il motivo dell'esonero

Non presente.

4) Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate art 2427 primo comma, n. 22bis C.c.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. punto 22 bis non vengono fornite in quanto le operazioni che la società ha realizzato con le parti correlate risultano concluse a normali condizioni di mercato.

5) Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società. Pertanto le informazioni richieste dall'art.2427, punto 22 ter non vengono fornite.

6) Informazioni tributarie

L'applicazione del trattamento fiscale dei compensi ha comportato i seguenti fattori sostanziali

- i compensi derivanti da interessi attivi non riversati sui fondi gestiti in base alle norme contrattuali sono considerati fuori del campo di applicazione dell'iva, e godono della detraibilità delle ritenute subite;
- tali interessi attivi netti, maturati al 31.12.2009, sono stati contabilizzati per competenza tra le commissioni attive, ed hanno generato un credito nei confronti delle singole contabilità delle gestioni sotto la linea per euro 366.376;
- le ritenute saranno utilizzate in compensazione per il pagamento di imposte e contributi previdenziali e ritenute a titolo di acconto.

Imposte anticipate.

FISCALITA' ANTICIPATA	IRES	IRAP
imponibile fiscale	1.152.399	-
imposta Ires	316.910	-
imposta Irap	-	-
totale imposte anticipate	316.910	-



Le imposte anticipate sono costituite da perdite dell'esercizio 2009 sull'imponibile di 1.140.902 pari quindi a 315.748 e sull'imponibile di € 11.497 con imposta anticipata di 3.162 relative a compensi degli amministratori maturati nell'esercizio ma non corrisposti. Le motivazioni circa la rilevazione delle imposte anticipate relative alle perdite d'esercizio, sono espone al punto 6 della Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio è vero e reale, è conforme alle scritture contabili ed il Consiglio di Amministrazione ne propone ai Signori Azionisti l'approvazione.

Pescara, 31 maggio 2010

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GESTIONE

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione che presenta alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio, si è insediato nel novembre 2009 e pertanto Vi sottopone un documento che rappresenta l'attività svolta dal precedente organo di gestione .

Il Bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione è redatto conformemente al Provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992 emanato in ottemperanza del D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992.

Registra una perdita di esercizio di € 1.184.630 dopo aver stanziato imposte anticipate per € 316.910 .

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio che viene presentato all'assemblea per la discussione è caratterizzato dalla forte riduzione delle attività caratteristiche della società relativamente alla gestione di progetti di finanza agevolata . La mancanza di nuovi progetti da sviluppare all'interno della società ha manifestato i propri effetti nell'esercizio appena trascorso; a tale condizione ha certamente concorso la serie di eventi che ha portato la società ad essere al centro di clamori pubblici che ne hanno indiscutibilmente condizionato l'attività .

Dalla data dell'insediamento il nuovo organo di gestione si è trovato ad affrontare in maniera emergenziale numerose situazioni che hanno rallentato la costruzione di nuove iniziative e la ridefinizione della *mission* della F.I.R.A. S.p.a. .

Deve darsi atto al consiglio di amministrazione in carica sino al nostro insediamento di aver proceduto ad una riorganizzazione dell'apparato e delle strutture interne, ad una ridefinizione della struttura informatica della società. Oggi il nuovo sistema informatico permette la massima trasparenza dei dati, dei flussi e delle decisioni in collegamento diretto con l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive e consente un monitoraggio continuo delle informazioni .

Sono state avviate relazioni con altre finanziarie regionali, anche al fine di valutare la riproducibilità dei loro modelli di *business*.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso si è esaurito il contratto che legava la nostra società a svolgere attività , per il tramite della controllata FIRA Servizi s.r.l., riguardanti il monitoraggio ex post dei flussi della spesa sanitaria nonché la gestione tecnico-operativa dei mandati Asl.

Solo di recente la Regione ha provveduto con atti formali a riportare il monitoraggio della spesa sanitaria in seno all'Agenzia Sanitaria Regionale e la gestione dei mandati in seno alle Asl anche se per un periodo transitorio sono stati definiti due atti convenzionali con la Direzione Sanità e con l'ASR perché vengano gestiti (tramite Fira Servizi) taluni adempimenti necessari.

Dopo queste brevi note si procede alla disamina tecnica delle varie poste riferite alla gestione e nella precisazione della sintesi delle risultanze.



1) SITUAZIONE DELL'IMPRESA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI IN CUI L'IMPRESA STESSA HA OPERATO

I principali valori che illustrano l'andamento economico della gestione 2009 possono essere sintetizzati come segue:

VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07	differenze
COMMISSIONI ATTIVE	1.921.200	5.707.123	6.534.524	(3.785.923)
FONDI GESTITI	128.705.732	124.063.448	159.866.838	4.642.284
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.501.540)	1.151.215	1.718.558	(2.652.755)

VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06
COMMISSIONI ATTIVE	1.921.200	5.707.123	6.534.524	6.796.130
FONDI GESTITI	128.705.732	124.063.448	159.866.838	218.786.164
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.501.540)	1.151.215	1.718.558	1.417.812

INDICI DI SVILUPPO / esercizi	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-04
COMMISSIONI ATTIVE	28 %	110 %	110 %	100 %
FONDI GESTITI	59 %	68 %	68 %	100 %
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 90 %	71 %	71 %	100 %

I dati su esposti mostrano come il volume delle commissioni attive ha avuto una forte contrazione nell'esercizio 2009 rispetto alle sensibili flessioni del biennio precedente dovuta essenzialmente all'esaurimento progressivo delle attività legate a importanti commesse che troveranno la loro definitiva chiusura con le rendicontazioni in programma nel corso dell'anno 2010.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate analiticamente le dinamiche dei ricavi per compensi diretti, dei compensi da interessi attivi prelevabili da convenzione e dei ricavi per refluenze da cartolarizzazioni.

Il volume dei fondi gestiti si è leggermente incrementato per il trasferimento di dotazioni finanziarie su bandi regionali.

Il risultato di esercizio prima delle imposte ha come principale causa la consistente diminuzione delle commissioni attive già evidenziata.

Come evidenziato negli anni precedenti, per una migliore comprensione della capacità di reddito della società, deve aggiungersi che la società partecipata FIRA Servizi Srl. I risultati conseguiti nel tempo sono:

Bilancio d'esercizio	Risultato al netto delle imposte
2005	444.822
2006	199.231
2007	302.832
2008	154.179
2009	- 508.474



Gli utili non sono mai stati distribuiti tra i soci. Il risultato negativo della gestione della controllata è riferibile all'esaurimento del contratto intercorso con FI.R.A. SpA per la gestione del monitoraggio della spesa sanitaria regionale .

I risultati dell'attività di Fi.R.A. SpA, divisa per misura gestita ed in confronto al precedente esercizio, mostrano l'evoluzione della stessa (*commissioni attive per area*):

<i>Commissioni attive</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>differenze</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	31.345	86.718	(55.373)
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	7.994	418.073	(410.078)
L.R. 16/02 DOMENICI	240.878	707.545	(466.667)
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	131.307	278.842	(147.535)
LR 77/2000	40.961	42.269	(1.308)
LR 25/01	45.933	19.662	26.271
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	69.562	304.418	(234.857)
DOCUP ANNUALITA' 2003	115.972	284.451	(168.479)
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	63.963	515.070	(451.106)
LR 121/97	10.214	18.337	(8.123)
REGINA	1.577	7.892	(6.315)
SANITA' - OGMF	195.833	1.455.133	(1.259.300)
FONDO FINALIZZATO	8.090	21.781	(13.691)
INTERREG IIIA	35.433	472.442	(437.009)
EVENTI CALAMITOSI	3.026	6.921	(3.895)
LR.15/04 PESCA	15.796	23.326	(7.531)
INTERREG IIIC -ECOSIND	1.267	10.500	(9.233)
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	212	1.066	(854)
LR.95/00 MONTAGNA	-	6.415	(6.415)
ENERGIA: caldaie – solare termico - fotovoltaico	8.135	4.343	3.792
REFLUENZE PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	299.992	351.770	(51.778)
REFLUENZE SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	593.222	668.945	(75.723)
altri	488	1.204	(716)
TOTALE	1.921.200	5.707.123	(3.785.923)

I risultati delle gestioni relative alle misure tradizionalmente curate sono stati negativi, tranne che per poche eccezioni, con quelli registrati nel precedente esercizio.

<i>Commissioni attive - compensi diretti</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>differenza</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	31.345	86.718	(55.373)
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	7.994	12.791	(4.797)
L.R. 16/02 DOMENICI	39.211	26.140	13.070
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	-	-	0
LR 77/2000	40.961	42.269	(1.308)
LR 25/01	45.933	19.662	26.271
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	29.881	119.523	(89.642)
DOCUP ANNUALITA' 2003	1.402	5.609	(4.207)
DOCUP ANNUALITA' 2004	-	-	0



PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	63.963	236.228	(172.265)
LR 121/97	10.214	18.337	(8.123)
REGINA	-	-	0
SANITA' - OGMF	195.833	1.455.133	(1.259.300)
FONDO FINALIZZATO	-	-	0
INTERREG IIIA	35.433	472.442	(437.009)
EVENTI CALAMITOSI	-	-	0
LR.15/04 PESCA	15.796	23.326	(7.531)
INTERREG IIIC -ECOSIND	-	-	0
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	-	-	0
LR.95/00 MONTAGNA	-	-	0
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERM. -FOTOVOLTAICO	8.135	4.343	3.792
altri	-	-	0
TOTALE	526.101	2.522.522	(1.996.421)
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	299.992	351.770	(51.778)
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	593.222	668.945	(75.723)
TOTALE	1.419.315	3.543.237	(2.123.922)

Le refluenze delle cartolarizzazioni sono ininfluenti ai fini della determinazione del reddito d'esercizio poiché appostate in identiche poste tra le commissioni passive e le commissioni attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

<i>Commissioni attive - da interessi attivi</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>differenza</i>
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	-	405.282	(405.282)
L.R. 16/02 DOMENICI	201.667	681.405	(479.737)
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	131.307	278.842	(147.535)
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	39.681	184.895	(145.214)
DOCUP ANNUALITA' 2003	114.569	278.842	(164.272)
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	-	278.842	(278.842)
REGINA	1.577	7.892	(6.315)
FONDO FINALIZZATO	8.090	21.781	(13.691)
EVENTI CALAMITOSI	3.026	6.921	(3.895)
INTERREG IIIC -ECOSIND	1.267	10.500	(9.233)
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	212	1.066	(854)
LR.95/00 MONTAGNA	-	6.415	(6.415)
altri	488	1.204	(716)
TOTALE	501.885	2.163.887	(1.662.002)
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	-	-	0
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	-	-	0
TOTALE	501.885	2.163.887	(1.662.002)

2) LE DINAMICHE FATTE REGISTRARE, RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Aggregati e Variazioni: variazioni dello stato patrimoniale

Si espongono di seguito gli aggregati con evidenziazione delle variazioni:



ATTIVO	STATO PATRIMONIALE	31-dic-09 Euro	31-dic-08 Euro	31-dic-07 Euro	Variazione su dic 08
10	CASSA E DISPONIBILITÀ	641	742	1.066	(102)
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	8.455.293	10.274.838	4.265.026	(1.819.545)
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-	0
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	99.959.394	110.073.946	122.741.743	(10.114.552)
50	OBBLIGAZ ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-	50.000	1.496.077	(50.000)
60	AZIONI, QUOTE ALTRI TIT A RED. VARIABILE	-	-	-	0
70	PARTECIPAZIONI	153.600	173.600	191.422	(20.000)
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	601.000	601.000	601.000	0
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.114	20.406	10.534	(1.292)
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	79.603	105.928	74.769	(26.324)
110	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	-	-	-	0
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-	-	0
130	ALTRE ATTIVITÀ	1.043.479	830.527	1.456.383	212.952
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	321.239	394.857	457.745	(73.619)
TOTALE DELL'ATTIVO		110.633.362	122.525.844	131.295.763	(11.892.482)

Il totale dell'attivo ha avuto un decremento di 10 punti percentuali. Persistono le poste creditorie dei mutui attivi ex legge regionale 16/02 con l'afflusso, sui conti ordinari, delle estinzioni anticipate e dei pagamenti delle rate in scadenza.

Le altre variazioni sono connesse da un lato alla gestione della liquidità aziendale, evidenziata nel paragrafo rendiconto finanziario, dall'altro al maturare ordinario dei crediti verso la clientela, rappresentata essenzialmente dalla Regione Abruzzo.

La variazione dei ratei e dei risconti attivi è imputabile prevalentemente all'iscrizione di ricavi ed oneri connessi ai mutui, attivi e passivi, relativi alla LR 16/02.

PASSIVO	STATO PATRIMONIALE	31-dic-09 Euro	31-dic-08 Euro	31-dic-07 Euro	Variazione su dic 08
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	90.589.928	100.901.749	113.268.047	(10.311.821)
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-	0
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	92.694	102.908	121.245	(10.214)
40	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	-	-	-	0
50	ALTRE PASSIVITÀ	10.269.675	10.505.889	8.216.156	(236.214)
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	736.002	703.782	169.271	32.220
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	143.149	140.236	116.919	2.913
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	630.507	870.920	916.567	(240.413)
90	FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-	0
100	FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	690.542	634.865	502.865	55.677
110	PASSIVITÀ SUBORDINATE	-	-	-	0
120	CAPITALE	5.100.000	5.100.000	5.100.000	0
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-	-	0
140	RISERVE	1.069.649	865.408	564.659	204.241
	RISERVA DA ARROTONDAMENTO	-	-	-	0
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-	0
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	2.495.848	2.019.286	1.317.537	476.562
170	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(1.184.630)	680.802	1.002.498	(1.865.433)
TOTALE DEL PASSIVO		110.633.362	122.525.844	131.295.763	(11.892.482)



GARANZIE E IMPEGNI					-
10	Garanzie rilasciate	-	-	-	-
20	Impegni	-	-	-	-
Fondi di terzi in amministrazione		128.705.732	124.063.448	159.866.838	4.642.284

Analogo discorso deve farsi per le variazioni del passivo, che vedono movimentati i debiti verso gli enti creditizi per l'importo del mutuo Dexia Crediop contratto per acquisire la provvista finanziaria necessaria per la gestione della legge 16/02.

I ratei e risconti passivi sono relativi a ratei passivi per interessi maturati sul mutuo passivo LR 16/02 e per incassi di ricavi da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

FLUSSO DI CASSA

RENDICONTO FINANZIARIO	
disponibilità finanziarie iniziali	10.275.581
perdita dell'esercizio	(1.184.630)
accantonamenti	
ammortamenti di beni materiali ed immateriali	38.221
<i>variazioni dell'attivo:</i>	
crediti verso la clientela	10.114.552
obbligazioni ed altri titoli	50.000
altre attività	(212.952)
ratei e risconti	73.619
<i>variazioni del passivo</i>	
debiti verso enti creditizi	(10.311.821)
debiti verso la clientela	(10.214)
altre passività	(236.214)
ratei e risconti	32.220
flusso di cassa della gestione corrente	(1.647.220)
variazione delle partecipazioni	20.000
variazione delle immobilizzazioni immateriali	(7.334)
variazione delle immobilizzazioni materiali	(3.270)
variazione fondi	(181.823)
variazione del patrimonio netto	
flusso di cassa della gestione patrimoniale	(172.427)
totale flusso di cassa dell'esercizio	(1.819.647)
disponibilità finanziarie finali	8.455.934

Il flusso di cassa annuale della gestione corrente è negativo nella misura di € 1.647.220.

Aggregati e Variazioni: variazioni del conto economico

VARIAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE	31-dic-09	31-dic-08	differenze
Interessi passivi ed oneri assimilati	771.132	646.393	124.739
Commissioni passive	1.676.547	2.857.456	(1.180.908)
Costi per personale	665.110	569.805	95.305
Spese amministrative	577.487	875.956	(298.470)
Altri costi operativi	132.407	133.774	(1.367)
TOTALE COSTI OPERATIVI	3.822.684	5.083.384	(1.260.700)



Le principali dinamiche dei costi di gestione operativi sono per:

- gli interessi passivi ed oneri assimilati; l'incremento è attribuibile per lo più agli interessi su mutuo L.R. 16/02.
- le commissioni passive; il contenimento dei costi operativi è correlato alla diminuzione delle attività svolte dalla società ed ai relativi ricavi; il decremento del compenso riconosciuto a Fira Servizi per la gestione della convenzione sanità, ha trovato un proporzionale decremento con le commissioni attive connesse; su convenzioni come quelle dei DOCUP e del Progetto Interreg, in cui erano previste le chiusure delle convenzioni nel corso dell'anno 2008, sono state riconosciute delle proroghe a fronte delle quali, la Fi.R.A. ha dovuto e dovrà svolgere delle attività sostenendo costi ma senza il riconoscimento di nuovi ricavi.

<i>Variazione Commissioni Passive</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>differenze</i>
Interreg III A	212.068	341.419	(129.351)
Legge Regionale n° 16/02	206.600	217.461	(10.861)
Docup	144.050	194.269	(50.219)
Sanità	191.667	1.063.593	(871.927)
Altre spese su commissioni passive	28.969	19.998	8.971
TOTALE COSTI	783.354	1.836.741	(1.053.386)
Cartolarizzazioni	893.193	1.020.715	(127.522)
Totale costi Commissioni Passive	1.676.547	2.857.456	(1.180.908)

- il costo del personale; l'aumento è riconducibile principalmente all'assunzione di personale a tempo determinato.
- le Spese Amministrative; le variazioni sono quelle di seguito esposte in tabella:

<i>Variazioni Spese Amministrative</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>differenze</i>
Servizi da terzi	17.475	210.235	(192.760)
Energia – Gas – Spese Telefoniche	20.266	22.071	(1.805)
Manutenzioni	38.594	33.175	5.419
Consulenze legali e amministrative	97.689	202.858	(105.169)
Compensi Amministratori	246.363	226.564	19.799
Compensi Sindaci	43.583	42.555	1.029
Imposta Sostitutiva su Mutuo Dexia	28.310	28.310	0
Assicurazioni	13.686	13.988	(302)
Altre spese	71.521	96.201	(24.680)
Totale costi	577.487	875.956	(298.470)

La differenza più significativa si riscontra nella diminuzione delle spese per servizi da terzi vista la mancanza dei costi relativi ai contratti di somministrazione per lavoro interinale nell'anno 2009 in quanto non attivati. Nel corso del 2009 erano in essere contratti di consulenza legale con due Avvocati, un Dottore Commercialista ed un Consulente del lavoro oltre al contratto con la società BDO SpA per la certificazione volontaria del terzo bilancio consecutivo.

Nei costi operativi non sono comprese le sopravvenienze passive, gli accantonamenti e le imposte anticipate dell'esercizio.



Il Bilancio d'esercizio che viene presentato per la discussione e l'approvazione, rispetto al precedente, riscontra il contestuale miglioramento delle commissioni passive e delle spese amministrative; il decremento delle commissioni attive incide negativamente nei rapporti sotto evidenziati con un netto peggioramento dell'incidenza dei costi di gestione sulle stesse.

<i>variazione incidenza percentuale costi su commissioni attive</i>	<i>2009</i>	<i>2008</i>	<i>differenze</i>
Commissioni passive	87,27%	50,07%	37,20%
Costi del Personale	34,62%	9,98%	24,64%
Spese Amministrative	30,06%	15,35%	14,71%
Altri costi operativi	6,89%	2,34%	4,55%
Totale	198,97%	89,07%	109,90%

Più in dettaglio:

COSTI	CONTO ECONOMICO	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07	Variazione
		Euro	Euro	Euro	su dic 08
10	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	771.132	646.393	459.056	124.739
20	COMMISSIONI PASSIVE	1.676.547	2.857.456	3.324.119	(1.180.908)
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	0
40	SPESE AMMINISTRATIVE	1.242.597	1.445.761	1.145.911	(203.164)
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	38.221	41.304	48.115	(3.083)
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	94.187	92.470	91.334	1.717
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	230.000	200.000	100.000	30.000
80	ACCANTONAM. AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-	-
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-	-	-
100	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	17.822	1.883	(17.822)
110	ONERI STRAORDINARI	-	-	178.740	0
120	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	57.677	132.000	129.950	(74.323)
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	470.413	716.060	(470.413)
	IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE	-	316.910	5.357	(311.553)
140	UTILE DI ESERCIZIO	-	680.802	1.002.498	(680.802)
	TOTALE COSTI	3.563.451	6.579.064	7.203.022	(3.015.613)

RICAVI	CONTO ECONOMICO	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07	Variazione
		Euro	Euro	Euro	su dic 08
10	INTERESSI ATTIVI E PROV. ASSIMILATI, di cui:	599.272	712.134	564.653	(112.863)
20	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	1.075	-	-	1.075
30	COMMISSIONI ATTIVE	1.921.200	5.707.123	6.534.524	(3.785.923)
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	0
50	RIPRESE DI VALORE SU REDDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI	-	-	-	0



60	RIPRESE DI VAL. SU IMMOBILIZZAZ FINANZ	-	-	-	0
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	61.491	61.092	91.470	399
80	PROVENTI STRAORDINARI	25.783	98.715	12.375	(72.932)
90	VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI E GENERALI	-	-	-	0
100	PERDITE DI ESERCIZIO	954.630	-	-	954.630
TOTALE RICAVI		3.563.451	6.579.064	7.203.022	(3.015.613)

I proventi di gestione si sono decrementati per la variazioni delle commissioni attive e degli interessi attivi; In particolare i compensi da interessi attivi maturati sulle dotazioni finanziarie trasferite dalla Regione e prelevabili da convenzione e gli interessi attivi maturati sui conti ordinari della società hanno scontato la bassa remunerazione dei tassi di mercato praticati dal sistema creditizio.

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

La FIRA è dotata di uno specifico *software* di gestione delle commesse che consente una corretta gestione ed un corretto monitoraggio delle convenzioni.

L'applicativo si compone di moduli funzionali come di seguito specificato.

Anagrafica commesse. In questo modulo vengono classificate le commesse FIRA attraverso l'imputazione dei dati essenziali, così come rilevato dalle convenzioni con l'Amministrazione Regionale. Ciascuna convenzione è caratterizzata da dati "statici" (Legge Regionale di Riferimento, data di firma della convenzione, etc.); inoltre nell'anagrafica vengono imputati:

- Le tipologie dei compensi previsti e l'eventuale obbligo di rendicontazione;
- l'elenco delle attività previste dalla convenzione;
- il metodo di calcolo delle competenze per ciascun anno

Conti correnti bancari. Relativamente a ciascuna delle commesse/convenzioni vengono associati i conti correnti bancari che la FI.R.A. SpA utilizza nella gestione di ciascuna legge. Per ognuno dei conti correnti bancari sono caricati sia gli oneri bancari, sia gli interessi attivi maturati periodo per periodo, con indicazione anche del tasso creditore applicato dalla banca.

Gestione Attività. Nel caso in cui il metodo di calcolo delle competenze è stabilito come quota proporzionale alle attività effettivamente svolte dalla FI.R.A. SpA, in questo modulo vengono immesse tali attività, indicandone la descrizione sommaria, le eventuali note ed il peso percentuale che ogni singola attività riveste sul totale della gestione.

Gestione Annualità. Ad ognuna delle leggi gestite, vengono attribuiti i dati essenziali relativamente alle diverse annualità durante le quali la legge è attiva. In particolare vengono immessi i dati relativi al plafond finanziario previsto dalla legge per quella annualità e quello effettivamente trasferito alla FI.R.A. SpA. In questo modulo viene effettuato un primo calcolo delle possibili competenze maturabili dalla FI.R.A. SpA

In questo modulo, infine, è imputata la cifra iscritta in bilancio.

Gestione Competenze. La gestione di ciascuna legge è legata a diversi esercizi; infatti, stabilito il plafond disponibile per una singola annualità, le attività di gestione della legge – con particolare riferimento alle erogazioni ai beneficiari finali – possono essere esercitate per periodi pluriennali.



Se il metodo di calcolo delle competenze è quello basato sull'avanzamento delle attività, nel modulo di gestione delle competenze è possibile indicare relativamente a ciascun anno di gestione la percentuale di avanzamento di ogni singola attività prevista in convenzione.

Il modulo di gestione delle competenze provvede al calcolo dei compensi basato anche sugli importi effettivamente erogati ai beneficiari finali.

In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

<i>Commissioni attive</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>(di cui interessi)</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>(di cui interessi)</i>
LR 55/98 LEGGE QUADRO	31.345	-	86.718	-
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	7.994	-	418.073	405.282
L.R. 16/02 DOMENICI	240.878	201.667	707.545	681.405
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2,2,2,3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	131.307	131.307	278.842	278.842
LR 77/2000	40.961	-	42.269	-
LR 25/01	45.933	-	19.662	-
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	69.562	39.681	304.418	184.895
DOCUP ANNUALITA' 2003	115.972	114.569	284.451	278.842
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	63.963	-	515.070	278.842
LR 121/97	10.214	-	18.337	-
REGINA	1.577	1.577	7.892	7.892
SANITA' - OGMF	195.833	-	1.455.133	-
FONDO FINALIZZATO	8.090	8.090	21.781	21.781
INTERREG IIIA	35.433	-	472.442	-
EVENTI CALAMITOSI	3.026	3.026	6.921	6.921
LR.15/04 PESCA	15.796	-	23.326	-
INTERREG IIIC -ECOSIND	1.267	1.267	10.500	10.500
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	212	212	1.066	1.066
LR.95/00 MONTAGNA	-	-	6.415	6.415
ENERGIA	8.135	-	4.343	-
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	299.992	-	351.770	-
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	593.222	-	668.945	-
ALTRI	488	488	1.204	1.204
TOTALE	1.921.200	501.885	5.707.123	2.163.887

La sintesi delle risultanze

Si evidenzia che l'utile d'esercizio ante imposte, si è decrementato rispetto all'anno precedente per la flessione delle commissioni attive già commentata.

<i>VALORI DI BILANCIO / esercizi</i>	<i>31-dic-09</i>	<i>31-dic-08</i>	<i>differenze</i>
COMMISSIONI ATTIVE	1.921.200	5.707.123	(3.785.923)
FONDI GESTITI	128.705.732	124.063.448	4.642.284
UTILE /PERDITE D'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	(1.271.540)	1.151.215	(2.422.755)

Partecipazioni

Le partecipazioni “istituzionali” (cioè non acquisite per conto di terzi) sono di seguito elencate:

N.ro	SOCIETA'	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (o perdita)	% PARTECIP	VALORE BILANCIO
1	CONSORZIO AGRO ALIMENTARE	24.443.610	15.372.776	- 1.688.300	0,577%	98.442
2	EUROBIC ABRUZZO S.p.A.	571.588	487.405	- 104.277	0,034%	195
3	CISI ABRUZZO S.P.A	4.162.886	2.378.598	- 818.841	1,63%	52.023
4	TERBROKER SRL	104.000	812.534	264.959	2,50%	2.582
5	CONAI - CONSORZIO					5
6	CON.SER.T. - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	22.100	18.080	- 839	2,26%	353

Non sono intervenute operazioni significative sulle partecipazioni nel corso del 2009 e non si è proceduto ad operare svalutazioni o rivalutazioni delle medesime .

Le partecipazioni acquisite con fondi di cui al programma di iniziativa comunitaria P.M.I. – periodo 1994-1996, Sottoprogramma 3.1.2., misura 7.9, Subazione “Costituzione di un fondo di capitale di rischio” figurano tra i conti d’ordine.

Con l’art. 89 della Legge Regionale n. 7 del 17.04.2003 (disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 della Regione Abruzzo - legge finanziaria regionale 2004), si è disposto che <<la quota dei fondi di cui al programma di iniziativa comunitaria P.M.I.: - periodo 1994 – 1996, Sottoprogramma 3.1.2., Misura 7.9, Subazione “Costituzione di un fondo di capitali di rischio”, approvato dalla Commissione Europea in data 24.6.1996, sono recuperati a seguito della dismissione dei prestiti partecipativi, è assegnata in via definitiva alla F.I.R.A. S.p.A.

La F.I.R.A. S.p.A. provvede alle operazioni di disimpegno di cui al comma 1, e destina le risorse acquisite alla costituzione di un nuovo fondo di capitale di rischio finalizzato ad operazioni analoghe a quelle previste dal Programma di iniziativa comunitaria richiamato al comma precedente. Gli interventi di cui al comma 2 sono destinati in via prevalente a favore delle imprese ricadenti nel territorio della Provincia di L’Aquila, nell’ambito dell’Accordo Quadro per la salvaguardia ed il rilancio del Polo produttivo dell’industria elettronica aquilana. La Giunta Regionale, entro 45 giorni dall’entrata in vigore della presente legge, approva il regolamento contenente le modalità di attuazione.....omissis>>. Tale regolamento non è stato ancora approvato.

Questo provvedimento consentirà alla Fi.R.A. SpA di consolidare la propria presenza nel settore del capitale di rischio limitatamente agli esiti dei disinvestimenti attualmente non ancora terminati..

3) LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Non rilevanti.

4) IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DELL’IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL’ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI E I CORRISPETTIVI

Non detenute.



5) I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio è stato notificato da parte della Guardia di Finanza di Pescara un Processo verbale di constatazione con il quale sono state contestate violazioni di carattere fiscale relativamente agli esercizi dal 2005 al 2008. Il consiglio di amministrazione ha deciso di effettuare un accantonamento nella misura di € 230.000 relativamente agli esiti di una verifica operata dalla Guardia di Finanza; al riguardo si precisa che il 16 marzo 2010 è stato notificato il processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza di Pescara a seguito della suddetta verifica. Entro i termini sono state prodotte memorie difensive ai sensi dell'art. 7 della legge 212/2000 al fine di rappresentare le opportune osservazioni alle contestazioni formulate. Tuttavia il consiglio di amministrazione in osservanza dei principi contabili 19 e 25, considerata l'esistenza certa dell'onere tributario, pur se non ancora esattamente quantificabile, ha ritenuto di effettuare un accantonamento pari al cinquanta per cento del costo fiscalmente preventivabile determinato sulla base di due differenti ipotesi, ove la prima tiene conto di tutti i rilievi formulati nel corso della verifica, la seconda tiene conto delle fondate aspettative di riduzione dell'onere fiscale a seguito delle osservazioni formulate. In entrambi i casi sono considerati anche gli aspetti sanzionatori.

Il consiglio ha inoltre avviato la formulazione di un piano strategico per l'individuazione delle nuove linee di attività della Fi.R.A. SpA.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio DEXIA Crediop e BIIS hanno sottoposto a Fira SpA un nuovo schema di accordo di dilazione da perfezionarsi entro il mese di giugno 2010 consentendo così anche alle imprese aderenti di rimodulare, a loro volta, i piani finanziari.

6) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La nostra società si sta adoperando per assicurare, sia nel breve che nel medio-lungo periodo, la continuazione economico e finanziaria delle proprie attività attraverso la stipula di nuove convenzioni.

Il prossimo esercizio prevede la conclusione del programma Docup/Pit 2000-2006 con la rendicontazione finale delle spese alla Comunità Europea.

Analoga conclusione è prevista per il programma INTERREG IIIA Transfrontaliero adriatico.

L'esaurirsi di tali importanti convenzioni, già prorogate senza l'attribuzione di compensi aggiuntivi, la prosecuzione della gestione dei capi II-IV della legge 16/02, non permetterà alla società di esimersi dal sostenere spese che ne garantiscano la loro corretta esecuzione e questo in presenza di correlati e inadeguati ricavi residui.

Il socio Regione Abruzzo ha già individuato nell'ambito della programmazione dei Fondi Aree Sottoutilizzate uno stanziamento di oltre 20 milioni di euro finalizzati all'aumento del capitale sociale di Fi.R.A. SpA. A tale potenziamento della struttura patrimoniale da parte del socio di maggioranza, anche i soci di natura bancaria hanno già manifestato l'interesse di valutare la sottoscrizione pro quota. Tale condizione consentirà alla società di porre in essere strumenti finanziari tesi al miglioramento dell'accesso al credito alle piccole e medie imprese della Regione.

7) I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO, DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLATE, IMPRESE CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI



QUESTE ULTIME, NONCHÉ I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL "DECRETO"

La Società non appartiene ad alcun gruppo né funge da capogruppo, con esclusione della partecipata FIRA Servizi Srl, società posseduta a maggioranza e soggetta a direzione e controllo. E' partecipata al 51% dalla Regione Abruzzo ed opera sotto il controllo di tale Ente.

Non intrattiene correntemente rapporti con le Società controllate o collegate al di fuori di quelli "istituzionali".

8) LA RIPARTIZIONE SECONDO LE CATEGORIE ANZIDETTE DI CONTROPARTI DELL'INSIEME, RISPETTIVAMENTE, DELLE ATTIVITÀ, DELLE PASSIVITÀ E DELLE GARANZIE E IMPEGNI IN ESSERE NEI CONFRONTI DELLE STESSE

Le attività iscritte nei confronti della Fira Servizi Srl attengono al solo capitale versato di euro 601.000. Le passività verso tale società, analiticamente riportate in nota integrativa, sono relative alla fatturazione del contratto di servizi. Non sono state rilasciate o assunte garanzie o impegni dalla società.

9) IL PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI D'ESERCIZIO O IL PIANO DI SISTEMAZIONE DELLE PERDITE

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni. Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita di esercizio .

.Pescara, 31 maggio 2010

Il Consiglio di Amministrazione



Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio della "F.I.R.A. – S.p.A." chiuso il 31 dicembre 2009, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa civilistica integrata dai provvedimenti della Banca d'Italia e da questo comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Nota Integrativa, ai prospetti di dettaglio nonché alla Relazione sulla Gestione. Il Bilancio evidenzia una Perdita d'esercizio di Euro 1.184.630 che si riassume schematicamente dall'analisi dei seguenti valori aggregati:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009	
ATTIVO	110.633.632
PASSIVO	103.152.765
NETTO	8.665.497
PERDITA D'ESERCIZIO	-1.184.630
FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	128.705.732
COSTI	3.793.451
RICAVI	2.608.821
PERDITA D'ESERCIZIO	-1.184.630

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e si è assicurato che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere, fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale. Abbiamo inoltre valutato le implementazioni effettuate nel corso dell'esercizio in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in modo corretto i fatti di gestione anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, non rilevando, sostanzialmente, violazioni degli adempimenti di legge, né fatti significativi tali da richiedere specifica menzione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nei controlli espletati e negli accertamenti eseguiti, questo Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge e dei regolamenti Banca d'Italia che disciplinano la formazione del Bilancio d'Esercizio, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ove necessario, in conformità ai principi contabili internazionali dell'IASC – International Accounting Standard Committee – con particolare riferimento allo IAS 30 (informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari).

Si rileva, in via preliminare, che il Bilancio che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, che presenta a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, corrisponde alle risultanze della contabilità e che quest'ultima è stata regolarmente tenuta.

Nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile. Per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa per la redazione dei bilanci degli enti finanziari, e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione,



così che tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Abbiamo inoltre accertato che le informazioni ivi contenute sono significative, attendibili e comparabili ai fini della valutazione della situazione finanziaria e del risultato economico della società. In particolare la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, forniscono le informazioni aggiuntive in modo sufficientemente esauriente e tale da soddisfare le necessità informative sulla liquidità e la solvibilità della società, entro i limiti di ciò che è ragionevole chiedere alla direzione aziendale. Questo Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica; può, inoltre, attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di partite. Nella stesura del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice Civile in quanto compatibili con la specifica normativa in materia di società finanziarie.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale adottati dagli Amministratori si osserva quanto segue:

- i prestiti alla clientela sono stati correttamente rilevati;
- i fondi presi a prestito sono correttamente indicati e sono assistiti da completa e corrispondente garanzia fideiussoria da parte della Regione Abruzzo;
- i valori di qualsiasi attività o passività, esposta nello stato patrimoniale, non sono stati compensati attraverso la deduzione di un'altra passività o di un'altra attività;
- ciascuna classe di attività e passività finanziaria è stata valutata al minor valore tra quello di costo di acquisto e quello di mercato, tuttavia non in contrasto con quanto richiesto dallo IAS 32 in termini di valore equo (fair value);
- nel presente bilancio, sulla base del principio della prudenza, non sono state iscritte passività potenziali riconducibili alla perdita sofferta nell'esercizio 2009 dalla partecipata FIRA Servizi S.r.l. attesa la consistenza del Patrimonio Netto della stessa;
- gli impegni sono correttamente esposti nei conti d'ordine e rappresentano gli importi dei fondi gestiti per conto della Regione Abruzzo alla fine dell'esercizio;
- non vi sono impegni irrevocabili a concedere credito.

SCADENZA DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Le scadenze delle attività e delle passività sono correttamente esposte nella Nota Integrativa e trovano riscontro nei documenti contrattuali esaminati dal Collegio Sindacale. Generalmente gli impegni della società sono limitati al breve periodo. L'operazione legata alla gestione della L.R. 16/02 ha comportato l'esposizione della società nel medio lungo termine. Tuttavia i valori dell'attivo e del passivo, connessi a tale operazione, hanno scadenze, allo stato, ancora "sostanzialmente coerenti" in quanto il mutuo acceso per l'acquisizione della provvista finanziaria prevede "tranches" di rimborso temporalmente allineate ai piani di ammortamento concessi ai beneficiari ammessi al finanziamento e ciò nonostante le criticità emerse nel corso dell'anno in commento collegate, oltre che alle note vicende di carattere macroeconomico e congiunturale rilevate, in ambito europeo, a livello generale, anche all'evento sismico registratosi nel comprensorio dell'aquilano. È inoltre opportuno sottolineare come l'organo amministrativo della Vostra Società abbia provveduto a dotarsi di un adeguato sistema di monitoraggio procedurale e finanziario del complesso delle operazioni gestite il quale, tuttavia, dovrà via via essere necessariamente implementato in funzione delle mutevoli esigenze che potrebbero presentarsi prospetticamente in funzione di uno scenario economico globale sempre più di difficile prevedibilità ed interpretazione. È da evidenziare, infine, che nel corso del corrente anno è stato sottoscritto tra le parti



interessate un accordo novativo in merito alla rimodulazione delle scadenze originariamente previste.

CONCENTRAZIONI DI ATTIVITA', DI PASSIVITA' E DI OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Il bilancio non presenta più alcuna concentrazione di attività e passività in quanto l'ultima operazione di cartolarizzazione dei crediti ASL si è esaurita nell'esercizio 2006.

I valori fuori bilancio sono espressione dei fondi regionali in amministrazione la cui contabilità è stata trovata conforme alla legge, alle convenzioni con la Regione e informata all'applicazione di corretti principi contabili.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico raggruppa i proventi e i costi per natura e illustra i valori delle classi principali di proventi e di costi.

I compensi e le commissioni attive sono stati analiticamente determinati con una procedura contabile e applicativa che trova riscontro con i contratti e le convenzioni in essere, in prevalenza con la Regione Abruzzo.

Le commissioni passive illustrano correttamente i costi di gestione direttamente correlati alle commissioni attive.

Le spese amministrative e gli oneri diversi sono stati correttamente contabilizzati e il loro importo è coerente con le dimensioni dell'attività e la struttura della società.

Occorre inoltre rilevare che:

- sono state iscritte immobilizzazioni immateriali da porre in ammortamento, alla cui iscrizione il Collegio esprime il proprio consenso;
- gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura fiscalmente ammissibile e ritenuta congrua in ragione del normale deperimento dei beni;
- le imposte risultano ragionevolmente stimate secondo una corretta applicazione delle vigenti norme tributarie;
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la disapplicazione di singole norme di legge in ordine alla valutazione delle singole componenti;
- non sono state eseguite rivalutazioni.

Il Collegio dà atto che la Nota Integrativa è stata redatta nel rispetto delle indicazioni obbligatorie previste dal Decreto Legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 e dal Provvedimento del 31 luglio 1992 emanato dalla Banca d'Italia. Per quanto non ivi disposto, sono state applicate le norme del Codice Civile in materia di Bilancio. Il documento contiene, inoltre, le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Per quanto concerne la Relazione sulla Gestione, essa risponde esaurientemente a quanto prescritto dai citati Decreto Legislativo e Provvedimento della Banca d'Italia nonché dalle norme del Codice Civile, per quanto applicabili.

Il Collegio, infine, ha avuto, nel corso dell'esercizio, opportuni contatti e incontri con i responsabili della Società incaricata di effettuare la Certificazione volontaria del Bilancio - la cui attività di verifica è tuttora in corso - rilevando come, allo stato, la stessa non abbiano ritenuto di dover formulare rilievi di sorta.



Il Collegio Sindacale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio ed alla proposta degli Amministratori in merito al ripianamento delle perdite di esercizio sofferte.

Pescara, 14 Giugno 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Franco Iezzi	Presidente
Dott. Enrico Tessitore	Componente
Dott. Marco De Siatì	Componente



Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n° 39

Ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, l'Assemblea dei soci ha attribuito al Collegio Sindacale i compiti di Revisione Contabile previsti dalla legge per le Società per Azioni non quotate che non redigono il bilancio consolidato.

Il nostro esame è stato condotto conformemente alle indicazioni della Commissione Paritetica dei Dottori Commercialisti per i principi di revisione. In conformità a tali principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta in modo da acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base delle verifiche a campione degli elementi probativi a supporto, dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che, nel complesso, il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

Abbiamo ottenuto dalla direzione aziendale le informazioni, i documenti e l'accesso alla contabilità aziendale ed al suo sistema informativo. A tal proposito abbiamo verificato che il complesso del sistema amministrativo ed informativo della società nella sua evoluzione ed adattamento alle mutate dinamiche e dimensioni operative nonché le procedure attualmente poste in essere forniscono, al momento, una sufficientemente adeguata rilevazione dei fatti gestionali e di rappresentazione contabile della realtà aziendale.

Le operazioni di revisione si sono svolte durante l'esercizio e successivamente all'approvazione del Progetto di Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Ai fini dell'analisi comparativa del bilancio e delle relazioni accompagnatorie i revisori hanno avuto a disposizione i dati relativi al Bilancio al 31 dicembre 2008 ed al Bilancio al 31 dicembre 2009; i documenti sono stati esaminati, a fini comparativi, ed è stata rilevata la sostanziale continuità dei criteri di valutazione dei valori economici e patrimoniali.

Nell'attività di revisione e nelle altre procedure di verifica si è provveduto ad esaminare:

- a) le operazioni di rilevante dimensione e la relativa documentazione di supporto (in particolare con riferimento alle iscrizioni in bilancio della LR 16/02);
- b) le operazioni contabili di rilevante entità, sia attive che passive (in particolare le riconciliazioni bancarie inerenti le movimentazioni dei flussi finanziari sia delle partite di bilancio che di quelle iscritte nei conti d'ordine);
- c) le valutazioni eseguite in merito all'iscrizione delle partecipazioni.



Si è, quindi, effettuato un campionamento delle altre operazioni contabili, selezionando il campione in modo da essere rappresentativo delle singole voci di conto economico, con particolare riferimento alle spese amministrative e del personale comprensive delle rilevazioni del trattamento di fine rapporto, riscontrando la correttezza delle stesse.

Il Collegio, inoltre, esprime parere favorevole, in ordine all'entità dell'importo accantonato, alla costituzione di uno specifico Fondo Rischi Tributarî connesso all'esito di una verifica fiscale, condotta per gli esercizi dal 2005 al 2008 dalla Guardia di Finanza, la quale ha trovato conclusione, con notificazione del relativo Processo Verbale di Costatazione, nel mese di marzo del corrente anno.

A nostro giudizio il bilancio corredato dalla relazione sulla gestione corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione e alla proposta degli Amministratori in merito al ripianamento delle perdite di esercizio sofferte, rilevando, nel contempo, come già opportunamente evidenziato dall'Organo Amministrativo nella Relazione sulla Gestione, che, il progressivo e rapido esaurimento delle attività gestite – origine della perdita rilevata nel periodo – dovrà necessariamente essere oggetto, nel breve periodo, di azioni e strategie mirate ad incrementarne il volume attesa l'inadeguatezza, in termini prospettici, delle componenti positive di reddito in relazione alla struttura dei costi aziendali.

Pescara, 14 giugno 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Franco Iezzi	Presidente
Dott. Enrico Tessitore	Componente
Dott. Marco De Siati	Componente

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione
della Società Fi.R.A. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Fi.R.A. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società Fi.R.A. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la revisione legale dei conti è esercitata da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 luglio 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fi.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Si richiama l'attenzione su quanto di seguito riportato:
 - a) Refluenze da cartolarizzazione

Come indicato in Nota Integrativa, la voce "Fatture da ricevere" comprende l'importo, pari ad Euro 4.902.906, delle refluente relative alle due operazioni di cartolarizzazione dei crediti realizzate nel corso degli esercizi 2004 e 2005, rispettivamente con le società veicolo Cartesio S.r.l. e D'Annunzio S.r.l..

Con riferimento esclusivo alle refluenze scaturenti dalla seconda operazione di cartolarizzazione, pari ad Euro 3.325.810, l'iscrizione di tale importo è giustificata da Delibera della Giunta Regionale nella quale si richiede espressamente il riversamento alla tesoreria regionale di eventuali refluenze positive generate dalla stessa cartolarizzazione. Per quanto attiene, invece, alle refluenze relative alla prima operazione di cartolarizzazione, iscritte nella voce "Fatture da ricevere" per Euro 1.577.096, di cui Euro 281.139 di competenza dell'esercizio 2006, Euro 644.216 di competenza dell'esercizio 2007, Euro 351.770 di competenza dell'esercizio 2008 ed Euro 299.971 di competenza dell'esercizio 2009, nonostante la volontà degli Amministratori, espressa nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2007 nonché con comunicazione del 9 luglio 2008, di restituire alla Regione Abruzzo i proventi percepiti e da percepire, non esiste ancora ad oggi un atto formale di acquisizione da parte della Regione del diritto di titolarità delle refluenze medesime.

b) Fondi Rischi Spese Legali

Come esposto in Nota Integrativa, la voce "Fondi Rischi Spese Legali" si riferisce esclusivamente a fondi iscritti a copertura di spese legali per i contenziosi in corso. Tuttavia, sussiste da parte dei legali una difficoltà a valutare il rischio effettivo del contenzioso legale, e, quindi, la passività potenziale che da questo potrebbe derivare, tenuto, altresì, conto della rilevante entità di ciascun contenzioso in essere.

c) Fondi Rischi Tributari

Come indicato nella Nota Integrativa, in data 16 marzo 2010 si è conclusa l'ispezione tributaria da parte della Guardia di Finanza con la notifica alla Società di un Processo Verbale di Constatazione. Nel Processo Verbale di Constatazione sono stati formalizzati rilievi ai fini delle Imposte Dirette e IVA in relazione ai periodi di imposta 2005, 2006, 2007 e 2008, per complessivi Euro 1.987.827. Gli Amministratori, in considerazione delle memorie difensive prodotte, ai sensi dell'art. 7 della legge 212/2000, al fine di rappresentare le opportune osservazioni alle contestazioni formulate, hanno ritenuto congruo quanto accantonato a Fondo rischi per oneri di carattere tributario.

d) Altre passività

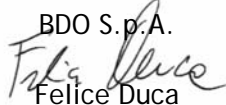
La voce "Altre Passività" comprende debiti per Euro 241.420 verso la Regione Abruzzo per gestione della Legge Regionale 30/95, appostato in bilancio prudenzialmente dai precedenti Amministratori. A causa della difficoltà di ricostruzione della voce, per carenze documentali e memoria storica, ad oggi non esiste alcuna certezza dell'effettivo ammontare iscritto in bilancio.



e) Continuità aziendale

Nel corso dell'esercizio 2009 si sono esaurite importanti convenzioni, già prorogate senza l'attribuzione di compensi aggiuntivi. Come indicato nella Relazione sulla gestione, il socio Regione Abruzzo ha individuato nell'ambito della programmazione dei Fondi Aree Sottoutilizzate uno stanziamento di oltre Euro 20 milioni finalizzati all'aumento del capitale sociale di Fi.R.A. S.p.A.. Il Consiglio ha, inoltre, avviato la formulazione di un piano strategico per l'individuazione delle nuove linee di attività della Società. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto tenendo conto della continuità aziendale.

Pescara, 16 giugno 2010

BDO S.p.A.

Felice Duca
(Un Amministratore)